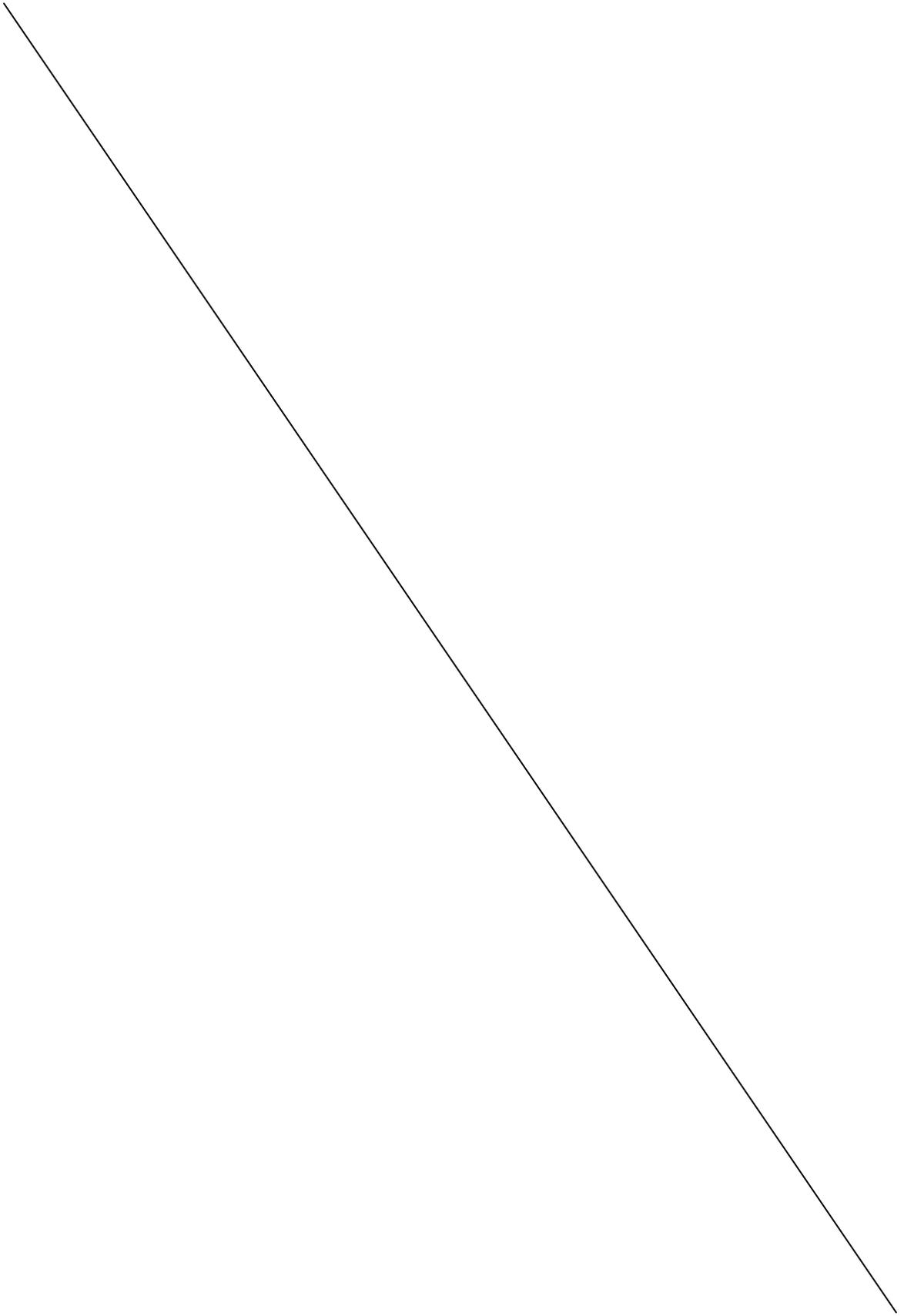




# ***PIANO DELLE PERFORMANCE 2016-2018***



## Presentazione del piano

---

Il presente piano triennale, aggiornato annualmente entro il 31 Gennaio, è ispirato ai principi generali del D. Lgs. N.150/2009 che trovano applicazione diretta ed immediata agli Enti dello Stato, ma possono essere concretamente trasposti agli enti del Servizio Sanitario, tenendo conto dell'ordinamento regionale (D.A. n. 1821 del 26 settembre 2011).

La sua struttura ed i contenuti traggono spunto anche dalle Delibere 112/2010 e 1/2012 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche; esso, adottato in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli obiettivi strategici ed operativi, rappresenta la piattaforma per la programmazione annuale, il processo di budget e la misurazione e la valutazione della performance aziendale.

In particolare, le strategie e gli obiettivi operativi sono stati identificati in base alla missione dell'azienda, al mandato istituzionale, al PSR, alle norme e regolamenti vigenti, alle azioni contenute nel POCS 2013-2015, agli obiettivi 2014-2015 inclusi dall'Assessorato della Salute nel sistema di valutazione delle aziende sanitarie siciliane, agli adempimenti derivanti dai percorsi attuativi di certificabilità e alle istanze pervenute dai cittadini e delle loro associazioni; tuttavia considerato che le indicazioni programmatiche e gli obiettivi annuali normalmente assegnati dai competenti organi assessoriali saranno presumibilmente resi noti alla fine del mese di febbraio c.a, è prevedibile ipotizzare un successivo aggiornamento laddove vengano introdotte misure rilevanti legate alla performance.

## SOMMARIO

1.	Sintesi delle informazioni di interesse dei cittadini e degli stakeholder esterni.....	3
1.1.	Chi siamo .....	3
1.2.	Cosa facciamo.....	3
1.3.	Come operiamo .....	4
2.	Identità .....	5
2.1.	L'amministrazione" in cifre" .....	5
2.2.	Il mandato istituzionale e la missione .....	9
2.3.	L'albero della performance .....	10
3.	Analisi del contesto .....	11
3.1.	Analisi del contesto esterno .....	11
3.2.	Analisi del contesto interno.....	12
4.	Obiettivi strategici .....	16
5.	Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....	25
6.	Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance.....	25
6.1.	Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano.....	25
6.2.	Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	25
6.3.	Coerenza con il programma della trasparenza e dell'anticorruzione .....	26
6.4.	Azioni per il miglioramento del ciclo della performance .....	26
7.	Allegati tecnici – Obiettivi Strategici ed operativi triennio 2016-2018 .....	27

## 1. Sintesi delle informazioni di interesse dei cittadini e degli stakeholder esterni

### 1.1. Chi siamo

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello, formalmente costituita con Legge Regionale n.5 del 14 aprile 2009, è stata avviata concretamente dal 1° settembre 2009, a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.337 del 31/08/2009.

Essa è subentrata nelle funzioni, nelle attività e nelle competenze alle sopresse Aziende Ospedaliere Villa Sofia e Cervello assumendo, peraltro, una specifica connotazione di natura pediatrica con l'acquisizione del P.O. Casa del Sole proveniente dalla Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo.

L'Azienda, con sede legale in Palermo, Viale Strasburgo 233 (Partita IVA n. 05841780827), è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia imprenditoriale ed, ai sensi dell'art.5 della L.R. 5/2009, ricade nel "bacino Sicilia occidentale" della provincia di Palermo ed ha il seguente logo:



Il sito internet istituzionale cui fare riferimento per eventuali informazioni è [www.ospedaliriunitipalermo.it](http://www.ospedaliriunitipalermo.it).

Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili ed immobili il cui possesso è stato trasferito all'atto della costituzione, nelle more dell'acquisizione della piena proprietà, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 502/92 e s.m.i.. Fanno, altresì, parte del patrimonio aziendale tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità.

L'Azienda dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 826, 3° comma, e 830, 2° comma, del Codice Civile.

I beni mobili ed immobili che l'Azienda utilizza per il perseguimento dei propri fini istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile e non possono essere sottratti alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano (art.828, 2° comma, del Codice Civile)

Tutti i beni di proprietà dell'Azienda sono iscritti nel libro degli inventari, nonché, ove previsto, presso i pubblici registri.

### 1.2. Cosa facciamo

L'azienda è un luogo di cura che opera secondo le finalità delle aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale e che impiega le risorse disponibili nel modo più appropriato, efficiente ed efficace garantendo, al tempo stesso, un servizio di elevata qualità.

Rappresenta un riferimento per i cittadini della provincia di Palermo, Trapani ed Agrigento, si ispira ai principi di innovazione, appropriatezza clinica e organizzativa, integrazione multidisciplinare, equità e trasparenza ed opera sinergicamente nell'ambito di svariate discipline mediche e chirurgiche.

E' sede di diversi centri di riferimento regionale ed in tal senso coniuga l'eccellenza clinica – espressa attraverso l'alta professionalità e competenza degli operatori – con prestazioni che rispondono efficacemente alle richieste dell'utenza nei seguenti ambiti:

- Diagnosi e Terapia Fetale delle emoglobinopatie;

- Diagnosi e cura dello scompenso cardiaco;
- Malattie neurologiche a patogenesi immunitaria e del sistema extrapiramidale;
- Prevenzione, diagnosi e cura delle leucemie e dei linfomi, trapianto di midollo osseo e attività connesse alla tipizzazione tissutale;
- Controllo della qualità e diagnostica citogenetica e molecolare delle leucemie acute e croniche;
- Malattie infiammatorie croniche dell'intestino dell'adulto;
- Uroginecologia e incontinenza urinaria femminile;
- Chirurgia oncoplastica della mammella.

Si avvale, inoltre, di una rete laboratoristica ad alta specializzazione e della innovativa chirurgia robotica.

In coerenza con gli indirizzi del Piano Socio Sanitario Regionale, l'Azienda concorre a garantire l'assistenza in ambito provinciale e regionale secondo il principio delle reti integrate hub/spoke; in particolare: - è inserita nel sistema integrato di assistenza della macroarea di Palermo e Trapani; - è un riferimento per la terapia del dolore; - è stata identificata quale centro pubblico di III livello per la procreazione medicalmente assistita; - è punto nascita di II livello; - offre un contributo nella cura e l'assistenza dei pazienti con malattie reumatologiche, malattia celiaca, tumori tiroidei e diagnosi e cura delle basse stature comprese quelle correlate alle malattie rare.

L'azienda sostiene la ricerca di base ed applicata ritenendola un indispensabile strumento di sviluppo della conoscenza scientifica e della formazione professionale.

### **1.3. Come operiamo**

L'Azienda opera in relazione alle politiche regionali ed agli obiettivi assegnati dall'Assessorato della Salute, al fine di raggiungere i risultati individuati nella programmazione regionale in un'ottica di sinergia sistemica con le seguenti istituzioni locali:

- l'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) quale committente dell'erogazione di prestazioni in risposta ai bisogni dei cittadini e parte attiva in iniziative di promozione ed educazione alla salute;
- Altre aziende ospedaliere del SSR;
- Università e Istituti di Ricerca;
- CRT (Centro Regionale Trapianti) fornendo allo stesso supporto professionale in ambito laboratoristico;
- Comuni e Provincia, quali attori della programmazione territoriale e referenti della collettività nelle problematiche socio sanitarie.

E', inoltre, fortemente attiva nell'ambito delle sperimentazioni cliniche e del farmaco ed agisce, con propri tutor, da "Ente Ospitante" in numerosi corsi di specializzazione e tirocini universitari e master post universitari.

L'azienda riconosce la centralità del cittadino, quale titolare del diritto alla tutela della salute, relazionandosi con esso o con le forme associative che lo rappresentano, nella definizione delle prestazioni, nella valutazione della qualità dei servizi offerti e nella programmazione delle attività.

Le leve strategiche presenti nel contesto aziendale mirano costantemente a diffondere nell'organizzazione principi generali e condotte comportamentali volti a:

- garantire la sicurezza, la riservatezza, la lealtà, la trasparenza e la qualità, mantenendo condotte integre, equilibrate e rispettose dell'individualità altrui ispirate a principi di etica professionale, onestà, correttezza e responsabilità verso tutti i portatori di interesse;
- sviluppare il senso di appartenenza ed il lavoro di squadra condividendo gli obiettivi e partecipando con professionalità e massima collaborazione alle iniziative aziendali volte al miglioramento dell'immagine;
- aumentare l'eccellenza di tutte le aree garantendo l'applicazione di procedure mirate allo svolgimento dell'attività con appropriatezza, professionalità, dinamismo, precisione, rapidità di decisione, immediata esecuzione;
- sostenere lo sviluppo di modelli di umanizzazione delle cure volti a garantire livelli elevati di soddisfazione degli utenti, attraverso l'utilizzo di strumenti di ascolto e di monitoraggio delle aspettative degli stakeholder e dei livelli di soddisfazione da loro espressi;
- favorire procedure gestionali innovative e tecnologiche che consentano di coniugare l'eccellenza delle prestazioni ad un più razionale ed efficace uso delle risorse economiche, strumentali e professionali.

## 2. Identità

---

### 2.1. L'amministrazione" in cifre"

L'Azienda dispone di tre strutture ospedaliere, cui accede l'intero bacino di utenza della provincia di Palermo e quota parte del bacino di utenza delle provincie di Trapani ed Agrigento, dotate di tre pronto soccorsi (due adulti ed uno pediatrico) e di 663 posti letto effettivi per adulti e pediatrici al 31 dicembre 2015, di cui 44 per riabilitazione, di lungodegenza e di hospice

Di seguito si rappresentano sinteticamente i volumi di attività del 2015 rispetto al 2014 .

I dati relativi al 2015 non sono ancora definitivi, ma le stime dovrebbero attestarsi con buona approssimazione ai valori reali, presumibilmente disponibili entro la prima decade del mese di febbraio c.a..

#### RICOVERI ORDINARI (acuti)

	2014	2015	Differenza assoluta	Differenza %
Dimessi	20.166	20.828	662	3,3%
Valore economico	87.522.358	89.408.655	1.886.297	2,2%

#### RICOVERI IN DAY HOSPITAL (acuti)

	2014	2015	Differenza assoluta	Differenza %
Dimessi	6.934	6.910	-24	-0,3%
Valore economico	9.089.498	8.984.810	-104.688	-1,2%

**RIABILITAZIONE**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
Numero dimessi	107	100	-7	-6,5%
Valore economico	1.044.934	958.631	-86.303	-8,3%

**LUNGODEGENZA**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
Numero dimessi	497	483	-14	-2,8%
Valore economico	1.553.706	1.583.428	29.722	1,9%

**AMBULATORIALE**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
Numero prestazioni	688.424	634.084	-54.340	-7,9%
Valore economico	15.580.870	15.899.293	318.423	2,0%

**DAY SERVICE**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
Dimessi	5.528	6.000	472	8,5%
Valore economico	4.164.081	4.384.670	220.589	5,3%

**PRONTO SOCCORSO**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
totale pazienti dimessi	128.811	128.239	-572	-0,4%
- di cui transitati in OBI	7.460	7.883	423	5,7%

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
pazienti non ricoverati	100.131	113.209	13.078	13,1%
prestazioni erogate	672.824	708.911	36.087	5,4%
valore economico prestazioni relative a pazienti non ricoverati	6.715.951	6.816.082	100.131	1,5%

**DISTRIBUZIONE DIRETTA FARMACI**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
Valore economico	26.268.441	35.400.911	9.132.471	34,8%

**FARMACI ANTIBLASTICI (somministrati in Day hospital e Day service)**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza assoluta</b>	<b>Differenza %</b>
Valore economico	3.954.752	5.303.389	1.348.637	34,1%

Un contributo notevole viene, inoltre, offerto nell'erogazione di prestazioni richieste da altre strutture del Servizio Sanitario Regionale. Di seguito si rappresentano i dati provvisori relativi al 2015:

<b>Strutture</b>	N.Assistiti	N.Accessi	Quantità	Importo
ISMETT (1014)	265	303	1.620	173.167,56
AOU P. GIACCONE (1015)	234	284	1.583	270.298,88
OSPEDALE DEI BAMBINI (DI CRISTINA) (1060)	220	245	1.351	124.609,34
ARNAS PALERMO (1016)	331	361	943	85.282,12
SANT'ELIA P.O. (202) (1040)	71	78	741	67.551,14
SAN VINCENZO P.O. (TAORMINA) (1059)	43	51	465	48.575,25
NUOVO OSPEDALE DI CEFALU' (1017)	38	45	268	14.151,82
SANT'ANTONIO ABATE (209) (1054)	12	19	65	18.091,04
F. INGRASSIA P.O. (206) (1025)	9	16	64	9.238,52
SAN GIOVANNI DI DIO P.O. (201) (1035)	13	13	55	3.666,85
BUCCHERI LA FERLA (1018)	15	17	52	2.667,42
PARTINICO P.O. (206) (1022)	13	17	31	918,29
CANDELA CDC (1028)	4	4	30	322,29
OMPA P.O. (DISTRETTO 1- RG) (1061)	6	6	28	4.491,91
A.O. BIANCHI MELACRINO MORELLI REGGIO DI CALABRIA (1062)	10	10	26	1.626,80
VILLA DELLE GINESTRE (206) (1027)	5	6	6	3.032,40
NOTO PASQUALINO CDC (1030)	3	3	5	1.861,08
BIAGIO P.O. (209) (1056)	3	3	4	2.900,00
V. EMANUELE II P.O. (209) (1055)	2	2	2	63,57
VILLA SERENA CDC (1031)	1	1	2	69,52
ORESTANO CDC (1033)	1	1	1	20,66
OSPEDALI RIUNITI EX AO (ASP201) (1039)	1	1	1	20,66
V. EMANUELE III P.O.(202) (1043)	1	1	1	373,40
<b>TOTALE</b>	<b>1.301</b>	<b>1.487</b>	<b>7.344</b>	<b>833.000,52</b>

## RISORSE UMANE

MACROVOCE	TEMPO INDETERMINATO					TEMPO DETERMINATO				
	Donne		Uomini		Totale	Donne		Uomini		Totale
A - Dirigenti medici (o assimilabili)	148	31%	322	69%	470	40	67%	20	33%	60
B - Dirigenti sanitari (o assimilabili)	35	80%	9	20%	44	8	89%	1	11%	9
C - Personale infermieristico	530	55%	438	45%	968	58	73%	21	27%	79
D - Personale della riabilitazione	37	84%	7	16%	44	1	100%		0%	1
E - Personale tecnico sanitario	68	50%	68	50%	136	5	83%	1	17%	6
G - Altro Personale sanitario		0%	3	100%	3					
H - Dirigenti professionali (o assimilabili)		0%	1	100%	1		0%	1	100%	1
L - Dirigenti tecnici (o assimilabili)	2	100%		0%	2					
M - Personale tecnico	135	32%	287	68%	422	2	29%	5	71%	7
N - Dirigenti amministrativi (o assimilabili)	2	50%	2	50%	4		0%	1	100%	1
O - Personale amministrativo	93	54%	79	46%	172	90	77%	27	23%	117
	1050	46%	1216	54%	2266	204	73%	77	27%	281

### Tempo indeterminato

Indicatori	Valore
Età media del personale	52
Età media dei dirigenti	56
% di dipendenti in possesso di laurea	31%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
% non dirigenti donne	49%
% dirigenti donne	36%

### Tempo determinato

Indicatori	Valore
Età media del personale	43
Età media dei dirigenti	42
% di dipendenti in possesso di laurea	51%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
% non dirigenti donne	74%
% dirigenti donne	68%

Fonte dati flusso del personale gennaio 2016

## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

I dati relativi al 2015 non sono ancora disponibili, tuttavia in base a quanto segnalato dall'area contabilità e bilancio emerge una contrazione del valore della produzione imputabile alla riduzione dei contributi in conto esercizio di circa 10 milioni di € nonostante l'incremento in valore delle prestazioni sanitarie ed in particolare dell'attività di ricovero e dei ricavi da File F e T.

Sul versante del costo della produzione, emerge un significativo incremento del valore quasi interamente imputabile alle somministrazioni di chemioterapici e farmaci per epatite C.

Inoltre, viene segnalato in linea generale una contrazione delle spese legali ed un positivo effetto nella gestione finanziaria.

	2014	Preconsuntivo provvisorio 2015
Valore della produzione	293.922	Dati non ancora disponibili
Costi della produzione	274.874	
Proventi ed oneri finanziari	- 2.101	
Proventi ed oneri straordinari	- 4.982	
Risultato prima delle Imposte	11.965	
Imposte	9.509	
Risultato di esercizio	2.456	

### 2.2. Il mandato istituzionale e la missione

Ai sensi dell'art.13 della L.R. n.5/2009 l'Azienda si integra all'interno del sistema sanitario regionale, nel rispetto dei suoi principi fondamentali, assicurando l'erogazione di prestazioni sanitarie, relative alla gestione di patologie di alta complessità, attraverso l'utilizzo di un approccio multidisciplinare e la definizione ed applicazione di modelli e linee guida per il miglioramento di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali.

In tal modo, l'Azienda intende conformare la propria azione ai principi ispiratori e alle priorità della politica regionale individuando come elementi costitutivi della propria missione istituzionale i seguenti principi stralciati dall'atto aziendale:

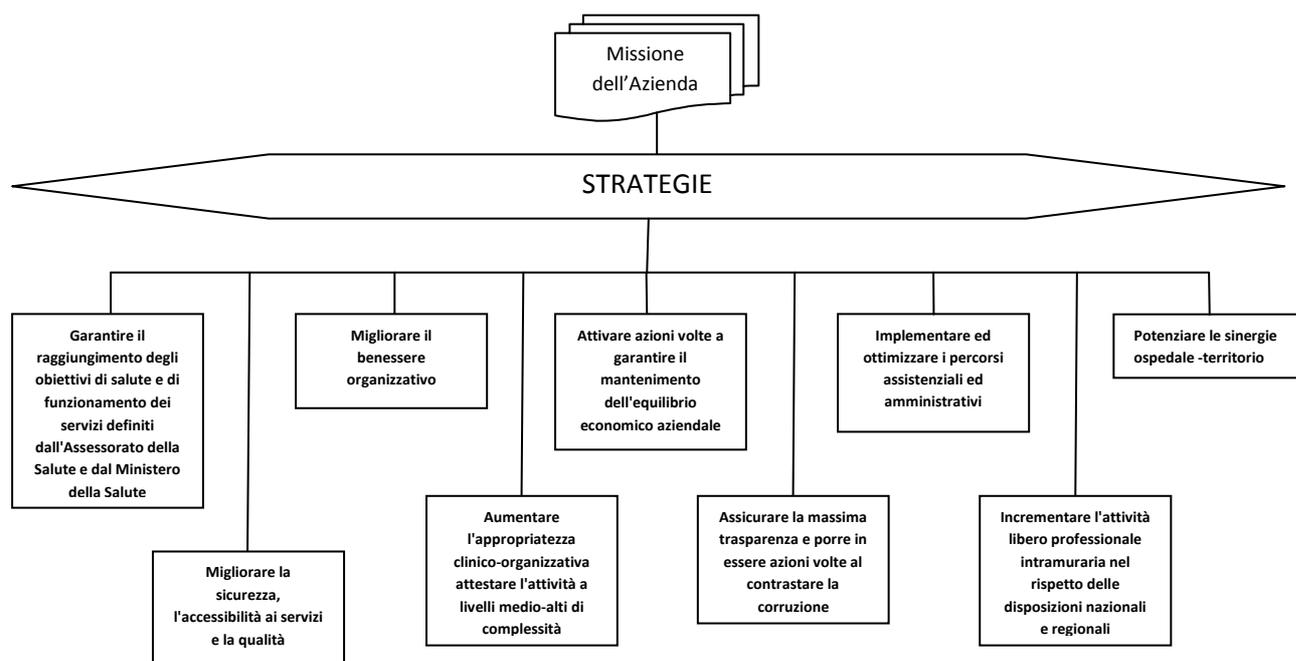
- a) Perseguire l'innovazione in sanità, quale processo di creazione di nuovi strumenti organizzativi, tecnologici e produttivi, o la modifica di quelli già esistenti, allo scopo di garantire una risposta appropriata alla crescente domanda di benessere e di salute dei cittadini;
- b) Promuovere soluzioni organizzative innovative anche attraverso strumenti di project management;
- c) Affermare la ricerca, sia essa di base sia essa applicata, quale indispensabile strumento di sviluppo della conoscenza scientifica e della formazione dei nuovi professionisti;
- d) Sostenere l'innovazione organizzativa e gestionale quale elemento valoriale del sistema azienda nel suo complesso;

- e) Ricercare l'appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni, nel rispetto dei principi universalistici dell'assistenza e nel rispetto del principio di equità nell'accesso delle prestazioni sanitarie;
- f) Operare in un'ottica di percorso, attraverso la partecipazione alle reti di area metropolitana, di bacino occidentale e regionale ponendosi come riferimento per le diverse aree presenti nel contesto ospedaliero;
- g) Assicurare l'assenza di dolore nelle fasi di cura e tutela della qualità della vita e della dignità della persona;
- h) Favorire un rapporto con i cittadini improntato alla trasparenza e al rispetto della tutela della riservatezza delle informazioni sui dati personali;
- i) Dare rilievo e potenziare i processi di comunicazione verso i cittadini, i soggetti in formazione e gli operatori al fine di accrescere la condivisione dei valori etici e degli obiettivi aziendali;
- j) Valorizzare il ruolo dei professionisti nel governo clinico dell'azienda;
- k) Promuovere come elemento essenziale della programmazione, il confronto con gli enti locali, le organizzazioni sindacali, università, le associazioni di tutela dei cittadini e degli utenti; le associazioni di volontariato;
- l) Garantire il raggiungimento ed il mantenimento di standard organizzativi e professionali promossi da società scientifiche, norme e leggi in materia di qualità e sicurezza delle cure;
- m) Orientare il sistema di governo aziendale al miglioramento continuo dei servizi offerti agli utenti favorendo la loro piena soddisfazione nell'ambito dei percorsi diagnostici assistenziali;
- n) Promuovere la comunicazione aziendale nei confronti dei mass media al fine di fornire una corretta informazione ai cittadini, favorendo la loro partecipazione e la capacità di effettuare scelte consapevoli rispetto alla propria salute, orientandoli su comportamenti e stili di vita corretti, attraverso l'accesso e l'utilizzo appropriato dei servizi.

### **2.3. L'albero della performance**

Di seguito si rappresenta la mappa logica in base alla quale partendo dalla missione aziendale, sopra sintetizzata, vengono identificate le aree strategiche tenendo conto degli indirizzi nazionali e regionali e delle risorse disponibili.

Si tratta fondamentalmente di aree trasversali a più unità operative le cui azioni specifiche sono rappresentate nel successivo paragrafo 4.:



### 3. Analisi del contesto

#### 3.1. Analisi del contesto esterno

Il processo di riforma del SSR, avviato con la Legge n. 5/2009 ha ridefinito l'articolazione della rete ospedaliera e territoriale comportando un scenario che ha imposto l'applicazione di processi di razionalizzazione del livello di offerta generando radicali cambiamenti organizzativi e gestionali.

Tale trasformazione ha coinvolto tutte le aziende sanitarie comportando, tra l'altro, fusioni fra complesse realtà; in tal senso questa Azienda è stata ovviamente fortemente impegnata derivando dall'accorpamento di due aziende ospedaliere e di un presidio pediatrico afferente alla Azienda Sanitaria Provinciale.

Peraltro, negli anni successivi, si è diffuso nel contesto regionale il concetto di reti assistenziali con logica di hub-spoke che, seppur non ancora pienamente operative, concorrono al potenziamento del filtro territoriale unitamente ad una maggiore sensibilizzazione della medicina di base.

Sebbene, quindi, il percorso mira a concentrare in poche strutture l'offerta di setting assistenziali complessi e di alta specialità, tuttavia, ancora oggi, persiste un sottodimensionamento dell'offerta territoriale che porta l'utenza ad un eccessivo ricorso all'ospedale soprattutto per le malattie croniche degenerative.

Allo scopo, quindi, di agevolare sempre più a livello territoriale il governo della domanda dei servizi, sono state instaurate relazioni funzionali con la Azienda Sanitaria Provinciale, finalizzate a consolidare protocolli e procedure per la deospedalizzazione e la dimissione protetta di pazienti fragili, cronici e post-acuti stabilizzati; tali pazienti vengono presi in carico da strutture residenziali, semi residenziali o attraverso l'assistenza domiciliare sotto la guida dei MMG e PLS nella qualità di gestori dei percorsi nel territorio.

Da qualche anno, inoltre, vengono condivisi a livello provinciale appositi piani di intervento allo scopo di rimuovere criticità ed ostacoli; in particolare, le azioni attuate nell'anno 2015 si sono concentrate sui seguenti capitoli:

- Assistenza Collettiva e negli Ambienti di Vita e di Lavoro
- Assistenza Territoriale e Continuità Assistenziale
- Assistenza Ospedaliera
- Integrazione Socio Sanitaria
- Salute della donna
- Oncologia
- Cure palliative Terapia del dolore
- Cardiologia
- Neuroscienza
- Gestione del poli-traumatizzato
- Trapianti
- Piano sangue
- Qualità, governo clinico e sicurezza pazienti
- Rete formativa, comunicazione e rete civica
- Partecipazione Programmi sviluppo e innovazione

Oggi le aziende del S.S.R., oltre a soddisfare in maniera ottimale i bisogni di salute, devono garantire uno standard sui servizi accessori sempre più elevato tentando, peraltro, di risolvere le problematiche legate alla componente strutturale degli edifici

Sarà, quindi, necessario tenere conto sempre di più delle istanze di natura economica tendenti alla razionalizzazione della spesa e di cui il piano di rientro è stato solo il primo difficile passo affrontato a livello regionale.

### **3.2. Analisi del contesto interno**

Con la costituzione alla fine del 2009 della nuova realtà aziendale è stato avviato il processo di razionalizzazione delle risorse disponibili attraverso l'unificazione delle strutture amministrative. Successivamente, nel corso degli anni 2011 e 2012, è stato completato il piano di programmazione aziendale a suo tempo adottato che prevedeva l'accorpamento di alcune UU.OO. e l'istituzione dei reparti di Oncologia Medica, Medicina sub intensiva, Lungodegenza.

Ovviamente il percorso avviato ha presentato parecchie criticità legate a:

- presenza di tre aree di emergenza urgenza con caratteristiche strutturali ed organizzative inadeguate all'esigenza del territorio e carenti sia sotto il profilo architettonico che strutturale;
- esistenza di presidi ospedalieri, allocati in plessi autonomi e non sempre rispondenti alle moderne esigenze nosocomiali;
- incidenza rilevante di codici "bianchi" e "verdi" all'interno delle aree di emergenza.

Molte di queste criticità non sono ancora state definitivamente risolte; di contro, il contesto di riferimento, legato fortemente a vocazioni specifiche e differenziazioni tradizionali, ha prodotto una serie di particolarità che sono divenute, nella nuova realtà, dei veri e propri punti di forza su cui la direzione strategica intende fondare la programmazione degli obiettivi a breve e medio termine; in particolare:

- l'elevato indice di attrazione extrametropolitano
- la presenza di numerosi centri di riferimento regionali
- l'elevata complessità della casistica trattata

- l'elevato indice occupazionale dei posti letto
- la presenza di professionalità di eccellenza e la vocazione alla ricerca
- l'esistenza di casistica il cui soddisfacimento rientra nel livello di offerta territoriale
- l'esistenza di una rete laboratoristica di elevata qualità
- l'avvio dell'innovativa chirurgia robotica.

In tal senso è stato ridisegnato il nuovo atto aziendale (in fase di validazione a livello regionale) mirando contestualmente alla integrazione delle conoscenze ed i processi clinici allo scopo di ridurre ulteriormente le sovrapposizioni nelle attività terapeutiche e diagnostiche.

Per meglio esprimere questa ampia e qualificata offerta assistenziale, l'Azienda ha pianificato una specifica destinazione per i vari PP.OO. aziendali, individuando in particolare:

- il presidio ospedaliero Vincenzo Cervello con primaria vocazione medica e di ricerca e sede del polo materno infantile;
- il presidio ospedaliero Villa Sofia con vocazione traumatologica e chirurgica;
- il presidio ospedaliero CTO su cui insistono al momento anche l'Oftalmologia e l'Odontoiatria destinato ad attività di lungodegenza e riabilitazione;
- Il polo di via Ingegneros, al momento non accessibile, ma destinato nel lungo periodo a ambulatori istituzionali, attività libero professionale intramuraria, uffici aziendali.

Seguendo in linea generale le indicazioni dell'analisi SWOT di seguito si rappresentano i:

#### Punti di forza

- Presenza di un elevato numero di specialità cliniche;
- Integrazione fra attività di studio e ricerca e attività assistenziale;
- Estensione dell'attività al campo delle sperimentazioni cliniche e del farmaco;
- Dotazione di alcune tecnologie diagnostiche e terapeutiche avanzate ed innovative;
- Presenza di una rete laboratoristica di elevata specializzazione e qualità;

#### Punti di debolezza

- Dotazione di posti letto di aree medica sottodimensionata rispetto alla domanda;
- Offerta assistenziale di elevata complessità condizionata e limitata dalla pressione dell'area di emergenza-urgenza;
- Necessità di effettuare parecchie opere di ristrutturazione volte in una logica di edilizia moderna volta al rispetto della normativa sulla sicurezza;
- Difficoltà a trasferire in strutture territoriali pazienti che necessitano di assistenza domiciliare o di strutture riabilitative o di lungodegenza;
- Livello di informatizzazione da evolvere,

#### Opportunità

- Continua integrazione con il territorio;
- Ricorso a tecnologia, farmaci, presidi innovativi;
- Avvio del piano di ristrutturazione di alcune aree strategiche;
- Analisi best practice e loro adeguamento alla nostra organizzazione;

### Minacce

- Vincoli economico finanziari;
- Blocchi del turn over;

Nella sua globalità l'articolazione organizzativa dell'azienda è improntata a criteri di massima flessibilità volti a garantire il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi.

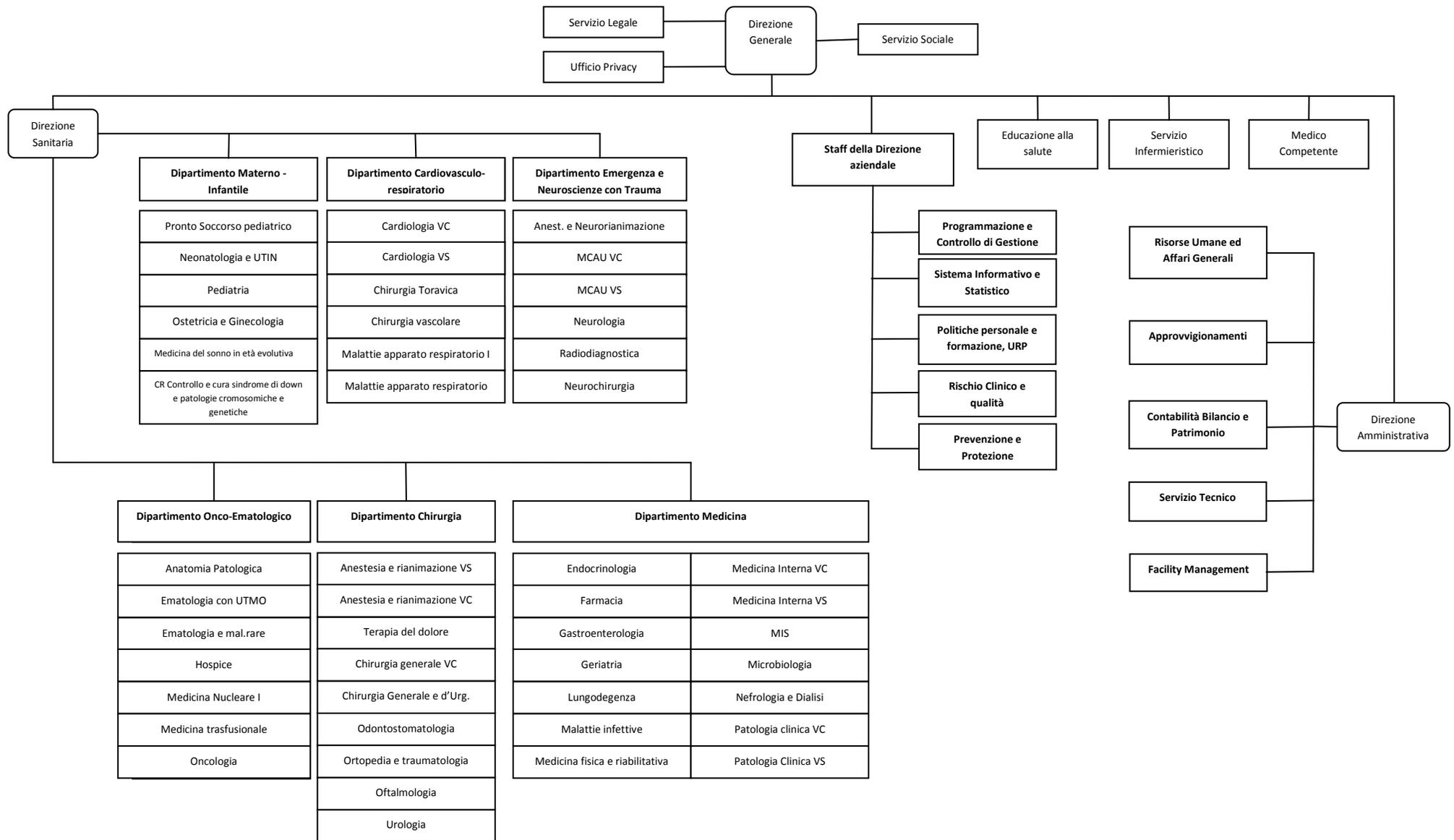
Essa si articola in:

- a) Dipartimenti strutturali / funzionali;
- b) Strutture complesse;
- c) Strutture semplici dipartimentali;
- d) Strutture semplici;
- e) Articolazioni in Staff o alle dirette dipendenze della Direzione Generale.

in base all'organigramma rappresentato nella seguente figura.

Si precisa tuttavia che l'Azienda ha già programmato il nuovo assetto aziendale (delibere n.1083 del 21/09/2015 e n.1341 del 10/11/2015), la cui efficacia si renderà operativa a seguito di superamento del controllo da parte dei competenti organi regionali.

# ORGANIGRAMMA AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO



#### 4. Obiettivi strategici

La programmazione strategica dell'azienda si concretizza in un orizzonte temporale pluriennale e mira al conseguimento degli obiettivi di politica sanitaria regionali e nazionali attraverso un articolato processo in cui, partendo dalla missione aziendale, viene identificato il piano di azioni anche tenendo conto dei bisogni della collettività, delle risorse disponibili e degli interventi legati all'applicazione di specifiche disposizioni di legge.

Le azioni identificate per ogni strategia, di seguito elencate, saranno oggetto di verifica ed eventuale integrazione non appena saranno definiti gli obiettivi regionale relativi al biennio 2016-2017 e, conseguentemente, sarà avviato il tavolo con l'Assessorato della Salute per la negoziazione delle risorse relative all'anno 2016.

STRATEGIA	AZIONI
<b>Garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti dall'Assessorato della Salute e dal Ministero della Salute</b>	Redigere il Piano Attuativo Aziendale e realizzare tutte le azioni in esso previste
	Migliorare i risultati del piano esiti per: Frattura Femore; Parti Cesarei; Tempestività P.T.C.A. nei casi di IMA STEMI; Colectomia laparoscopica ed estensione ad altri obiettivi previsti dal piano
	Garantire il puntuale e completo invio di tutti i flussi (STS, HSP, CE, LA, SP, Conto Annuale, SDO, SDAO, RAD esito, Ambulatoriale, Somministrazione di chemioterapici in DH e DS, Distribuzione diretta farmaci, Consumo di farmaci, Dispositivi medici: contratti e consumi, beni e servizi: movimentazioni, contratti referenze, prezzi, Personale, CRIL, etc.)
	Assicurare entro l'anno la copertura totale nella rilevazione del numero repertorio (flusso dispositivi medici) e della targatura farmaci (distribuzione diretta)
	Incrementare l'utilizzo dei Day Service in regime di appropriatezza

STRATEGIA	AZIONI
<b>Migliorare la sicurezza, l'accessibilità ai servizi e la qualità</b>	Mantenere gli standard di sicurezza del punto nascita
	Effettuare verifiche periodiche ed interventi strutturali per il miglioramento funzionale della sicurezza dei pazienti e degli operatori
	Adottare azioni e comportamenti volti a garantire la sicurezza degli operatori e dei pazienti
	Riorganizzare e ottimizzare i trasporti interni (pazienti, campioni, etc)
	Partecipare attivamente ai fini del puntuale invio delle segnalazioni attraverso il flusso SIMES
	Verificare costantemente la corretta applicazione delle procedure redatte ai fini della sicurezza
	Attuare il piano della formazione in tema di sicurezza e partecipare agli eventi formativi previsti
	Effettuare controlli sulle cartelle cliniche allo scopo di accertare la presenza della documentazione che, in base al PACA, è volta ad accertare la sicurezza dei pazienti
	Migliorare la relazione comunicativa con il paziente e i suoi familiari e/o il benessere fisico e relazionale del paziente
	Effettuare indagini volte a rilevazione l'esperienza degli utenti che hanno usufruito dei nostri servizi e la qualità percepita
	Garantire il periodico aggiornamento del sito aziendale

STRATEGIA	AZIONI
<b>Migliorare il benessere organizzativo</b>	Partecipare alle indagini conoscitive sul benessere organizzativo, divulgare i risultati rilevati e realizzare iniziative ed azioni volte al superamento delle criticità emerse
	Favorire il lavoro di gruppo, la libera espressione delle aspirazioni professionali e delle potenzialità del personale, la crescita della qualità professionale e della gratificazione derivante dall'attività lavorativa, il senso di appartenenza all'azienda
	Attuare il piano della formazione aziendale coinvolgendo il maggior numero di operatori
	Organizzare e condurre audit periodici

STRATEGIA	AZIONI
<b>Aumentare l'appropriatezza clinico-organizzativa attestare l'attività a livelli medio-alti di complessità</b>	Ricondurre l'attività di ricovero, day hospital e day service entro i valori soglia definiti per i DRG ad elevato rischio di non appropriatezza
	Garantire indici di complessità e di efficienza (tasso di occupazione PL, Degenza media, Peso Medio, etc) per attività di ricovero superiori ai valori medi regionali per disciplina
	Ottimizzare i percorsi assistenziali di pronto soccorso allo scopo di limitare l'uso difensivo della diagnostica e il ricorso al ricovero per DRG ad elevato rischio di non appropriatezza
	Effettuare controlli sulle cartelle cliniche allo scopo di accertare la presenza della documentazione che, in base al PACA, attesta la corretta compilazione della SDO/SDAO e l'appropriatezza organizzativa e clinica
	Abbatte in maniera rilevante i ricoveri programmati ad elevato rischio di non appropriatezza

STRATEGIA	AZIONI
<b>Attivare azioni volte a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico aziendale</b>	Attuare attività di controllo per il governo del rischio amministrativo-contabile
	Utilizzare le risorse derivanti dai fondi europei e PSN secondo la pianificazione e gli obiettivi funzionali stabiliti
	Recuperare i crediti vantati dall'azienda per prestazioni eseguite per altre strutture
	Contribuire al mantenimento del margine lordo assegnato
	Partecipare alla strutturazione del tariffario aziendale delle prestazioni sanitarie basato sulla stima dei costi effettivi
	Sviluppare le attività finalizzate all'incremento dei finanziamenti relativi a progetti, sperimentazioni e ricerca
	Monitorare e rispettare i tetti di spesa e i budget fissati a livello regionale e/o aziendale
	Monitorare i costi del personale e garantire la corretta gestione dei fondi aziendali

STRATEGIA	AZIONI
<b>Assicurare la massima trasparenza e porre in essere azioni volte al contrastare la corruzione</b>	Aumentare i controlli sull'esecuzione dei contratti di beni e servizi
	Applicare le metodologie e gli strumenti definiti attraverso il SAPC (Sistema Aziendale Prevenzione Corruzione)
	Definire la mappa dei rischi etici
	Programmare corsi di formazione per analisi e alla valutazione dei rischi di corruzione
	Divulgare all'esterno le funzioni peculiari delle varie articolazioni aziendali dando, contestualmente, piena applicazione alla normativa sulla trasparenza
	Effettuare periodicamente controlli sulla presenza in servizio del personale
	Mappare i procedimenti di competenza dell'U.O. ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 33/2013
	Assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal capo II del D.Lgs. 33/2013

STRATEGIA	AZIONI
<b>Implementare ed ottimizzare i percorsi assistenziali ed amministrativi</b>	Sperimentare in area medica percorsi basati sulla complessità clinico-assistenziale
	Contribuire alla semplificazione e all'ottimizzazione delle risorse in ambito amministrativo e sanitario
	Sostituire progressivamente l'uso della ricetta rossa con la ricetta dematerializzata del SSN
	Sviluppare progetti di miglioramento organizzativo dell'attività finalizzati all'utilizzo della capacità produttiva delle tecnologie coerenti con una domanda assistenziale appropriata (grandi tecnologie, ecografi, ecocardiografia e ECG, endoscopia digestiva, coagulazione, ematologia, diagnostica molecolare, etc)
	Attuare azioni mirate alla visibilità delle agende, al monitoraggio dei tempi di attesa e la progressiva riduzione delle liste di attesa
	Pianificare e coordinare l'attività operatoria e migliorare l'efficienza organizzativa delle sale operatorie
	Riorganizzare i laboratori razionalizzando l'utilizzo di attrezzature e risorse umane
	Adottare politiche sul governo del farmaco in termini di programmazione, procedure di acquisti, approvvigionamento, ottimizzazione costi a parità di efficacia
	Implementare piani di settore finalizzati agli investimenti, agli acquisti, alla qualità dei processi, alla programmazione delle risorse umane e all'acquisizione dei privilegi
	Ottimizzare i processi finalizzati all'approvvigionamento di beni e servizi sanitari e non sanitari
	Ridurre le procedure negoziate per l'acquisto di beni e servizi (fanno eccezione degli acquisti gestiti tramite CONSIP e Me.Pa.) ed indire per tempo le gare in scadenza collaborare a livello regionale per la realizzazione delle gare centralizzate e delle procedure consorziate
	elaborare sistemi/strumenti di controllo per prevenire eventi corruttivi nella gestione/acquisizione/scelta dei farmaci
	Mantenere la regolare tenuta per stati di avanzamento degli interventi previsti nei progetti di riqualificazione e/o investimento
	Definire le attività di verifica volte ad assicurare la corretta registrazione di tutti i cespiti nel nuovo SI e utilizzo a pieno regime di tutte le funzioni incluse nel modulo
	Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi e/o suggerimenti da parte degli organi di controllo
	Monitorare il contenzioso aziendale ed avviare azioni volte ad una progressiva riduzione dello stesso
	Adottare un sistema di procedure amministrativo-contabili per il superamento delle verifiche e delle revisioni definite dal percorso attuativo per la certificabilità del bilancio
	Garantire la puntuale l'emissione degli ordini, la tracciabilità degli scarichi di magazzino, la rilevazione dei trasferimenti al reparto, il monitoraggio dei consumi, la verifica periodica della disponibilità e l'esecuzione trimestrale dell'inventario
	Contribuire alla realizzazione delle azioni contenute nell'atto aziendale e nella pianta organica a seguito dell'autorizzazione da parte dei competenti organi regionali

STRATEGIA	AZIONI
<b>Incrementare l'attività libero professionale intramuraria nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali</b>	Incrementare e qualificare gli spazi dedicati all'attività
	Modificare il regolamento relativo all'ALPI con particolare attenzione al rispetto della normativa vigente e all'analisi dei costi
	Elaborare sistemi/strumenti di controllo per prevenire eventi corruttivi nella gestione ed erogazione dell'attività ALPI
	Migliorare le modalità di accesso dell'utenza
	Effettuare un regolare monitoraggio dell'attività resa in ALPI e delle risorse utilizzate

STRATEGIA	AZIONI
<b>Potenziare le sinergie ospedale - territorio</b>	Ottimizzare l'assistenza basata sul principio delle reti integrate (hub-spoke e reti virtuali)
	Migliorare l'integrazione ospedale-territorio per pazienti cronici affetti da patologie target
	Revisionare, rinnovare/attivare convenzioni con altre strutture del SSR per migliorare l'offerta di servizi
	Razionalizzare e migliorare l'assistenza ospedaliera applicando politiche potenzialmente condivisibili con le strutture sanitarie della provincia
	Attivare rapporti con il territorio per la gestione delle liste di attesa

Inoltre, allo scopo di migliorare le attività assistenziali nel breve-medio periodo sono previsti alcuni interventi strutturali ed investimenti per l'evoluzione dei sistemi informatici aziendali.

### **AREA STRUTTURALE**

#### **➤ *Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. Villa Sofia***

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– migliorare l'accoglienza e la qualità percepita</li> <li>– migliorare i tempi di accesso al servizio</li> <li>– diminuire i tempi di permanenza al PS</li> </ul>	completare la progettazione esecutiva, affidamento appalto ed esecuzione lavori per creare un pronto soccorso piccoli traumi con accesso separato dal padiglione Biondo
	aumentare gli spazi dedicati all'osservazione breve intensiva e gli spazi ed i posti letto di Medicina d'urgenza tramite il trasferimento di quest'ultima al PT del Padiglione Geriatrico
	migliorare il percorso per i pazienti con codice rosso verso il trauma center
	creare due zone di accoglienza ed orientamento dall'accesso del PS generale e del PS piccoli traumi
	attivare l'elisuperficie in prossimità del Presidio Villa Sofia

➤ **Ristrutturazione del Pronto Soccorso del P.O. Vincenzo Cervello**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– migliorare l'accoglienza e la qualità percepita</li> </ul>	aumentare gli spazi dedicati all'osservazione breve intensiva e gli spazi ed i posti letto di Medicina d'urgenza che verrà trasferita nei locali al PT del padiglione A attualmente utilizzati dalla Farmacia
<ul style="list-style-type: none"> <li>– migliorare i tempi di accesso al servizio</li> <li>– diminuire i tempi di permanenza al PS</li> </ul>	creare una zona di accoglienza ed orientamento

➤ **Recuperare gli spazi del padiglione B 2 del P.O. Vincenzo Cervello**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– aumentare l'attività di ricovero nelle UU.OO. mediche e diminuire i tempi di permanenza in attesa di posto letto al PS</li> <li>– eliminare la separazione fisica fra U.O. di Medicina ed ex Pneumologia II</li> <li>– recuperare circa 2400 mq di spazi da destinare ad attività di ricovero e poter incrementare i PL di medicina interna secondo le previsioni dell'atto aziendale</li> <li>– evitare il trasferimento dei pazienti da sottoporre a diagnostica per immagini o altre consulenze tramite ambulanza</li> </ul>	affidamento appalto e realizzazione lavori

➤ **Ristrutturazione locali del padiglione A del P.O. Vincenzo Cervello ubicati in prossimità di RM e TAC per il trasferimento della radiologia tradizionale**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– evitare il trasferimento da PS verso il padiglione B per diagnostica tradizionale per immagini</li> </ul>	affidamento appalto e realizzazione lavori

➤ **Interventi strutturali per la realizzazione presso il P.O. Vincenzo Cervello del laboratorio per la PMA, delle modifiche della sala operatoria per l'effettuazione delle procedure e dell'attivazione degli spazi per la selezione delle coppie e la gestione del follow up e per lo stoccaggio dei gameti – attuale complesso operatorio 4° piano**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– avvio della procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa dell'unico centro di PMA pubblico della Sicilia occidentale</li> </ul>	affidamento appalto e realizzazione dei lavori, acquisto delle apparecchiature e completamento della pianta organica

➤ **Attivazione posti letto di ginecologia P.O. Vincenzo Cervello - 4° p padiglione A**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento PL e attività, separazione logistica con ricoveri dell'ostetricia</li> <li>- attivazione ambulatori per la PMA e diagnosi prenatale</li> </ul>	affidamento appalto e realizzazione dei lavori, acquisto e installazione delle attrezzature

➤ **Costituire una piattaforma laboratoristica dedicata alla genetica medica presso il P.O. Vincenzo Cervello - 6° p padiglione A**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- unificare spazi apparecchiature e personale di supporto dei laboratori di genetica attualmente afferenti alle UU.OO. di Patologia Clinica, Malattie rare del sangue e degli organi emopoietici, Ostetricia e Ginecologia</li> </ul>	Progettazione, affidamento appalto di esecuzione, definizione lavori, acquisto ed installazione attrezzature

➤ **Trasferimento e ampliamento della Cardiologia del P.O. Vincenzo Cervello - 5° p padiglione A**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- strutturare un polo cardiologico all'interno del P.O. Cervello sia per l'attività in emergenza che per quella in elezione ottimizzando percorsi e risorse limitando l'attività cardiologica del P.O. Villa Sofia alle urgenze e alle consulenze per le altre U.O. dello stesso presidio</li> </ul>	progettazione esecutiva dei lavori del reparto di cardiologia con UTIC ed emodinamica

➤ **Unificazione e ampliamento della Pneumologia e integrazione logistica/assistenziale con la Chirurgia Toracica del P.O. Vincenzo Cervello – 3° p padiglione A**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- ottimizzazione degli spazi delle risorse umane e strumentali, attivazione di una UTIR, ampliamento dei posti letto con conseguente incremento di attività e di disponibilità per trasferimenti da Pronto soccorso</li> </ul>	progettazione esecutiva dei lavori reparto Pneumologia e Chirurgia toracica
<ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione dei percorsi assistenziali con la Chirurgia Toracica</li> </ul>	attivazione UOSD di Broncologia diagnostica ed interventistica

## **AREA SISTEMI INFORMATICI**

### ➤ **RIS/PACS**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>– miglioramento ed omogeneizzazione delle funzioni applicative con possibilità di accesso on line agli esami da parte di tutti i soggetti abilitati indipendentemente dal P.O. in cui si trovano.</li><li>– possibilità di refertare da postazione remota</li><li>– possibilità da parte dell'utenza di ricevere copia dei referti/esami per via telematica</li></ul>	<p>allineamento del software tra i presidi ospedalieri alla versione più aggiornata</p> <p>miglioramento infrastrutture (rete e workstation e consolidamento server)</p> <p>avvio gara per nuovo sistema</p>

### ➤ **LIS**

OBIETTIVI	INTERVENTI 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>– miglioramento ed omogeneizzazione delle funzioni applicative in uso dei laboratori di Patologia e Microbiologia con possibilità di accesso on line agli esami da parte di tutte le U.O. aziendali indipendentemente dal P.O.</li><li>– possibilità di refertare da postazione remota</li></ul>	<p>allineamento del software tra i presidi ospedalieri</p>

## **CARTELLA CLINICA**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>– uniformare la struttura e l'accessibilità delle cartelle cliniche dotando le varie UU.OO. di uno strumento informatico personalizzabile rispetto alle discipline e alle esigenze specifiche</li><li>– coinvolgere nel processo assistenziale il personale dei vari profili sanitari (medici, infermieri OSS, etc) con strumenti generalizzati di registrazione delle attività effettuate nel corso del ricovero a fini documentali, medico legali e risk management</li></ul>	<p>costituzione di un gruppo di lavoro per l'analisi dei software in uso in altri contesti in cui è stato da tempo avviato un sistema per la gestione informatica della cartella clinica allo scopo di identificare le funzionalità che possono soddisfare al meglio le esigenze aziendali e le soluzioni tecnico organizzative migliori</p>

➤ **TRASFERIMENTO DI APPLICAZIONI, DATI E SERVER SU MACCHINE VIRTUALI GESTITE IN CLOUD**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– garantire la continuità nel funzionamento degli applicativi e la sicurezza dei dati</li> <li>– delegare le attività sistemistiche ed operative non strategiche</li> </ul>	definire le esigenze specifiche e procedere all'affidamento del servizio e al trasferimento dell'ambiente applicativo presso sede periferica del fornitore assicurando funzioni di disaster recovery realizzare un ambiente aziendale per un ulteriore backup a caldo

➤ **PRONTO SOCCORSO GENERALE E PEDIATRICO**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– migliorare la comunicazione tra reparti e PS con riferimento alla disponibilità dinamica dei posti letto</li> <li>– ottimizzare la refertazione attraverso un più diffuso uso degli strumenti informatici disponibili</li> </ul>	coinvolgere tutti i reparti puntuale gestione dei posti letto e del movimento degenti  coinvolgere tutti i reparti nell'utilizzo del SI per al refertazione delle consulenze richieste da PS

➤ **PRONTO SOCCORSO OSTETRICO**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– completare l'attivazione del sistema per la gestione informatica dei pronto soccorsi aziendali</li> <li>– produrre i flussi EMUR e PS relativi all'attività specifica del PS ostetrico</li> </ul>	attivazione del SI, formazione e affiancamento utenti

➤ **PRONTO SOCCORSO PICCOLI TRAUMI**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>– adeguare il sistema informatico alla gestione separata del triage</li> </ul>	personalizzazione del sistema e formazione utenti

➤ **CONSOLIDAMENTO DELLE FUNZIONI DEL SISTEMA AMMINISTRATIVO CONTABILE EUSIS**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio del gestione informatica del conto deposito</li> <li>- Avvio della nuova modalità operativa per la gestione delle proposte di acquisto di materiale specialistico da parte delle UU.OO.</li> <li>- Gestire e monitorare i budget assegnati alle UU.OO. per fattore produttivo (farmaci, prodotti sanitari, dispositivi, etc)</li> <li>- Strutturazione cruscotto dotato di reportistica per l'approfondimento e rilevazioni di natura amministrativo contabile</li> </ul>	<p>formazione ed affiancamento utenti per il conto deposito e avvio della gestione da parte delle UU.OO.</p> <p>puntuale gestione dei movimenti di carico scarico dei magazzini</p> <p>revisione delle procedure amministrativo contabili da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito</p> <p>dotare i dipartimenti di personale amministrativo che opera in raccordo con il CdG e che contribuisca all'attuazione dei percorsi volti al monitoraggio dell'attività e del budget assegnato</p>

➤ **DATAWAREHOUSE COGNOS**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- eseguire analisi e relazioni a supporto dei processi decisionali</li> <li>- monitorare i risultati raggiunti</li> </ul>	<p>formazione del personale all'uso del sistema</p> <p>completamento degli interventi connessi al sistema di controllo di gestione regionale</p> <p>evoluzione del sistema di controllo di gestione aziendale</p>

➤ **SOMMINISTRAZIONE DI CHEMIOTERAPICI**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la gestione delle richieste on line</li> <li>- generare il flusso e della rendicontazione delle somministrazioni</li> </ul>	<p>Aggiudicazione del sistema per la gestione della somministrazione di chemioterapici</p> <p>formazione e affiancamento utenti e attivazione del SI</p>

➤ **SALE OPERATORIE**

OBIETTIVI	INTERVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la gestione e il monitoraggio dell'attività di sala operatoria</li> </ul>	<p>acquisire il modulo per la gestione delle sale operatore, formare gli utenti ed avviare il sistema</p>

## 5. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

---

Attraverso il piano della performance, l'azienda tende a dare concreta applicazione al processo di responsabilizzazione del personale individuando gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori sulla base dei quali strutturare il processo di budgeting e guidare le varie articolazioni.

In particolare nell'allegato 1 per ciascuna delle sotto indicate aree sono specificate le strategie, gli obiettivi operativi, gli indicatori e le UU.OO. coinvolte direttamente nel raggiungimento dei risultati o indirettamente nella misurazione del risultato:

- Ricoveri ordinari e day hospital;
- Day service (PAC);
- Ambulatorio;
- Pronto soccorso;
- Servizi sanitari;
- Altre aree specifiche.

Ovviamente la programmazione di cosa è concretamente realizzabile nell'anno in corso ed i valori attesi saranno concordati fra le parti durante il processo di negoziazione di budget.

## 6. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance

---

### 6.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano

Il presente aggiornamento del piano della performance nasce in un momento particolare; difatti alla fine del 2014 è stato avviato dalla direzione strategica un difficile percorso di analisi e condivisione volto alla riformulare il ciclo della performance per il superamento dei limiti del regolamento attualmente in vigore.

Tale percorso che di fatto non si è ancora concluso, risente ancora oggi dei forti ritardi con cui annualmente veniva avviato il ciclo delle performance; tuttavia è auspicabile che avendo sin d'ora articolato in dettaglio le strategie e gli obiettivi specifici dell'azienda possa accelerare il processo di budget e consentire la definizione della negoziazione entro il 15 maggio c.a..

L'eventuale revisione delle azioni del presente piano potrà dipendere dagli obiettivi che l'Assessorato della Salute assegnerà alle aziende del SSR presumibilmente alla fine del mese di febbraio c.a. e dall'accertamento delle risorse assegnate per il 2016.

Si segnala la stesura del presente piano è stata curata Responsabile ad interim del Controllo di Gestione e che il documento è stato elaborato in base alle indicazioni strategiche del Direttore Generale e dei Direttori Amministrativo e Sanitario. Inoltre, alcune sezioni specifiche sono state prodotte grazie al contributo dei Direttori dell'area Gestione Risorse Umane/Affari generali e Contabilità, Bilancio e Patrimonio e del Referente aziendale per la trasparenza e l'anticorruzione.

### 6.2. Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Come è noto il piano della performance, oltre ad individuare gli obiettivi strategici ed operativi da realizzare, prevede anche una stretta correlazione tra i suddetti obiettivi e le risorse disponibili per la raggiungimento degli stessi.

In tal senso l'azienda si è adoperata nel corrente anno per migliorare il legame fra piano della performance e documenti di programmazione; conseguentemente le azioni contenute nel piano delle

performance i cui costi stimati risultano non trascurabili saranno opportunamente incluse nel bilancio annuale di previsione in via di adozione.

### **6.3. Coerenza con il programma della trasparenza e dell'anticorruzione**

Allo scopo di rispettare quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009 e nel D.L. 33/2013, il presente piano della performance è stato armonizzato con il Programma triennale della trasparenza ed integrità ed il Piano anticorruzione.

Nell'ottica di una progressiva e costante implementazione dei suddetti documenti e dei processi ad essi correlati *assicurare la massima trasparenza e porre in essere azioni volte al contrastare la corruzione* rientra fra le strategie dell'azienda ed in tal senso sono stati individuati per l'anno 2016 azioni ed obiettivi specifici volti a garantire la sensibilizzazione di tutti gli operatori aziendali, per quanto di competenza, sulle tematiche della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione.

### **6.4. Azioni per il miglioramento del ciclo della performance**

Le azioni volte al miglioramento del ciclo della performance sono principalmente dirette a:

- disciplinare le attività e le modalità di monitoraggio, verifica dei risultati e valutazione del personale dell'azienda con l'adozione di un nuovo regolamento volto a superare le criticità rilevate dalla direzione strategica e dall'Organismo di Valutazione Indipendente;
- formare adeguatamente il personale all'utilizzo corretto degli strumenti di valutazione;
- evolvere la connessione fra strategie, azioni e interventi e programmazione economica-finanziaria;
- migliorare l'affidabilità e la tempestività del sistema di misurazione;
- curare il processo di rendicontazione dei risultati raggiunti;
- estendere la partecipazione a livello aziendale e coinvolgere i competenti organi esterni e i cittadini interessati.

## 7. Allegati tecnici – Obiettivi Strategici ed operativi triennio 2016-2018

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Definizione del piano di rifunzionalizzazione dei reparti rispetto agli atti di programmazione aziendale approvati a livello regionale	Adeguare la dotazione dei posti letto in base a quanto previsto dall'atto aziendale	numero posti letto attivati/ numero posti letto previsti dalla programmazione	DmP; UU.OO. che in base alla programmazione dispongono di posti letto	SIS, Ufficio Tecnico, Approvvigionamenti, Rischio clinico, Prevenzione e sicurezza
		Ridurre i tempi di permanenza al PS dei pazienti di area medica in attesa di ricovero tramite il ripristino e riattivazione del padiglione B 2 del P.O. Cervello 1° p e l'adeguamento dei PL delle unità di Medicina Interna e Oncologia a quanto previsto dagli atti di programmazione aziendale	affidamento appalto e completamento lavori di manutenzione straordinaria e di riparazione strutturale di una parate dell'edificio 2 del padiglione B; acquisizione risorse necessarie all'attivazione dei posti letto; attivazione delle aree degenza	Ufficio Tecnico, DmP, Approvvigionamenti, Medicina Interna, Oncologia	SIS, GdG
		Attivare la Chirurgia pediatrica presso il reparto di Pediatria del P.O. Cervello	progettazione esecutiva dei lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Pediatria
		Attivare la Cardiologia pediatrica presso il reparto di Cardiologia del P.O. Cervello	progettazione esecutiva dei lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Cardiologia
		Creare un polo cardiologico con UTIC ed Emodinamica presso il 5° p padiglione A P.O. Cervello per l'attività in emergenza ed elezione limitando l'attività cardiologica del P.O. Villa Sofia alle Urgenze e alla consulenze per le U.O. dello stesso presidio	progettazione esecutiva dei lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Cardiologia
		Ottimizzare le risorse umane e strumentali nonché degli spazi destinati alle malattie dell'apparato respiratorio con attivazione di UTIR e UOSD di Broncologia diagnostica ed interventistica e integrazione logistica-assistenziale con la Chirurgia Toracica presso il 3° p del P.O. Cervello	progettazione esecutiva dei lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Pneumologia I, Pneumologia II, Chirurgia Toracica
		Attivare i posti letto di ginecologia presso il 4° p del padiglione A e ottimizzazione percorso IVG	affidamento appalto; completamento lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Ostetrica e Ginecologia

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Migliorare l'efficienza organizzativa	Sperimentare in area medica percorsi basati sulla complessità clinico assistenziale	strutturazione di una ipotesi operativa per la definizione un percorso assistenziale per intensità di cure in ambito chirurgico	UU.OO. afferenti al Dipartimento di Chirurgia, MISI, Rischio Clinico	DmP
		Realizzare un polo unico per la riabilitazione e la lungodegenza	progettazione esecutiva dei lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Lungodegenza
		Mantenere gli standard di sicurezza del punto nascita	costante produzione dei report di monitoraggio definiti a livello regionale; % dimessi dalla terapia intensiva < 10%	Neonatologia e UTIN	DmP, Rischio Clinico, SIS, CdG
		Ottimizzare i percorsi per il trasporto dei pazienti da sottoporre a diagnostica per immagini o altre consulenze tramite l'eliminazione della separazione fisica fra U.O. di Medicina ed ex Pneumologia II allo scopo di eliminare il ricorso alle ambulanze	affidamento appalto; completamento lavori	Ufficio Tecnico, Medicina Interna, DmP, Oncologia	Autoparco

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Pianificare e coordinare l'attività operatoria e migliorare l'efficienza organizzativa delle sale operatorie	Attivare il registro operatorio elettronico	acquisizione modulo ; definizione attività di configurazione del sistema; organizzazione delle attività formative; avvio del sistema	Approvvigionamento; SIA, SIS; Coordinamento sale operatorie, Sale Operatorie, UU.OO. Sanitarie che fanno uso delle sale operatorie	DmP
		Migliorare il percorso pre e post operatorio per interventi chirurgici in elezione	definizione nuovi percorsi assistenziali attivati per la riduzione dei tempi di ricovero per l'attività chirurgica in elezione; % riduzione degenza media interventi chirurgici in elezione	UU.OO. Sanitarie Chirurgiche, Complesso Operatorio	DmP
		Definire i percorsi interni, pianificazione razionale delle sedute operatorie, utilizzo completo delle risorse dedicate all'attività di sala operatoria	pieno utilizzo di tutte le funzionalità del SI; presentazione del regolamento per la gestione dei percorsi e la pianificazione delle sedute operatorie; organizzazione turni tramite il SI appositamente acquisito; emissione delle richieste di approvvigionamento esclusivamente tramite il sistema SILOR; numero medio di conferme richieste presenti a sistema relative a mesi pregressi; numero medio di conferme richieste presenti a sistema relative a mesi pregressi	coordinamento sale operatorie, Sale Operatorie, UU.OO. che fanno uso delle sale operatorie, UU.OO. di Anestesia e rianimazione	DmP, Farmacia, SIS, SIA; CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Consolidare le funzioni dei sistemi informatici in uso e estendere l'informatizzazione	Gestire informaticamente i turni di lavoro del personale sanitario sociosanitario	numero utenti formati all'utilizzo del SI / numero soggetti addetti alla predisposizione dei turni ; numero di soggetti che utilizzano a regime il SI / numero di soggetti formati	Servizio Infermieristico; tutte le U.O. Sanitarie	SIA, SIS, Risorse Umane
		Gestire informaticamente i prodotti in conto deposito	avvio entro il mese di Ottobre di tutti i magazzini di reparto per la gestione del conto deposito	UU.OO. sanitarie che fanno uso di prodotti forniti in conto deposito	SIA, SIS, Farmacia
		Utilizzare a regime il nuovo sistema per la gestione della somministrazione di chemioterapici	aggiudicazione del SI; formazione ed affiancamento utenti all'avvio del sistema; % di prescrizioni emesse informaticamente	Farmacia, UU.OO. sanitarie che prescrivono chemioterapici	SIA, SIS, DMP
		Consolidare la gestione informatizzata delle proposte d'ordine per materiale specialistico	% di richieste non informatizzate pervenute in farmacia	UU.OO. sanitarie che utilizzano materiale specialistico, Farmacia	SIA, SIS, Approvvigionamento
		Consolidare la gestione informatica del magazzino di reparto tramite il sistema SILOR	assenza di richieste relative al mese precedente non prese in carico dal magazzino ; presenza di scarichi mensili coerenti con i consumi medi; esecuzione di inventari periodici (almeno trimestrali) - controllo effettuato mensilmente entro i primi 7 gg	UU.OO. sanitarie, CdG	SIA, SIS, Farmacia
		Consolidare la gestione in tempo reale del movimento degenti e dell'assegnazione dei posti letto tramite il sistema Isolabella	numero di pazienti con PL assegnato/ numero pazienti presenti (verifica campionaria)	UU.OO. sanitarie, Direzione Medica di presidio	SIS, Pronto Soccorso
		Attivare la registrazione informatica delle prestazioni eseguite per pazienti ricoverati facendo riferimento all'anagrafica pazienti e al numero cartella clinica	registrazione tramite il SI Isolabella delle prestazioni rese per pazienti ricoverati in altre UU.OO.	UU.OO. Sanitarie	SIS, CdG
		Uniformare la struttura e l'accessibilità delle cartelle cliniche dotando le varie UU.OO. di uno strumento informatico personalizzabile rispetto alle discipline e alle esigenze specifiche che garantisca il coinvolgimento nel processo assistenziale del personale dei vari profili sanitari (medici, infermieri OSS, etc) mettendo a disposizione strumenti generalizzati di registrazione delle attività effettuate nel corso del ricovero a fini documentali, medico legali e risk management	analisi da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito delle funzionalità dei sistemi in uso in realtà sanitarie che hanno avviato la parecchi anni la gestione della cartella clinica e identificazione delle soluzioni tecnico-organizzative migliori per l'avvio sperimentale	UU.OO. Sanitarie, SIA, SIS, Rischio Clinico, NOC	DmP, Approvvigionamento

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Migliorare la qualità percepita	Organizzare e condurre audit periodici	realizzazione di almeno due audit mensili	UU.OO. Sanitarie, DmP	
		Definire percorsi più agevoli in favore di pazienti bisognosi, disagiati e disabili	predisposizione procedure relative a percorsi agevolati per pazienti bisognosi, disabili e disagiati	UU.OO. Sanitarie, DmP	URP
		Migliorare il benessere fisico e della relazione comunicativa con il paziente ed i suoi familiari	strutturazione di una scheda compilabile on line volta a rilevare l'esperienza dei pazienti che hanno usufruito dei nostri servizi e predisposizione di informativa in tal senso da consegnare ai pazienti prima della dimissione; % di fogli informativi controfirmati dai dimessi	URP, SIA, UU.OO. Sanitarie	UU.OO. Sanitarie, DmP
		Consegnare il primo ciclo di terapia alla dimissione	% di dimessi con prescrizione di primo ciclo terapia; definizione di percorsi per la dimissione concordati fra le UU.OO. Sanitarie e la Farmacia compatibili con gli orari di apertura del servizio che dispensa i farmaci	UU.OO. Sanitarie, Farmacia	SIS, CdG
		Garantire la cura ed il mantenimento di standard igienico-sanitari elevati	strutturazione di una scheda per l'esecuzione di verifiche periodiche; esecuzione di almeno una verifica mensile da parte delle UU.OO. Sanitarie	DmP; UU.OO. Sanitarie	URP, CdG
		Verificare periodicamente la qualità del cibo somministrato ai pazienti	strutturazione di una scheda per l'esecuzione di verifiche periodiche; esecuzione di almeno una verifica mensile da parte delle UU.OO. Sanitarie	DmP; UU.OO. Sanitarie	URP, CdG
		Monitorare i tempi di attesa rispetto alle classi di priorità definite all'atto dell'inserimento del paziente in lista di attesa	% ricoveri effettuati entro i termini previsti da ciascuna classe di priorità	le UU.OO. che effettuano attività di ricovero	DmP, Accettazione ricoveri; SIS
		Ridefinire le agende in funzione della riorganizzazione dell'attività in elezione	% agende revisionate	le UU.OO. che effettuano attività di ricovero	DmP, Accettazione ricoveri

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Accrescere l'attrattività delle aree sottoutilizzate e l'offerta di assistenza per le aree in cui si rileva un eccesso di domanda non soddisfatta	Aumentare i ricoveri nell'ambito delle aree che nel 2015 non hanno raggiunto l'85% di occupazione dei posti letto	incremento tasso occupazione posti letto	le UU.OO. che effettuano attività di ricovero	DmP, SIS, CdG
		Dotare le UU.OO. con elevato indice di attrazione di eventuali risorse necessarie al soddisfacimento della domanda	rilevazione delle esigenze specifiche e avvio delle procedure di acquisizione risorse	UU.OO. Sanitarie con elevato indice di attrazione, Risorse Umane, Approvvigionamento	CdG
		Incrementare l'attività di robotica	Numero interventi	UU.OO. afferenti al dipartimento di chirurgia; Approvvigionamento, Farmacia	CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Aumentare l'appropriatezza clinico-organizzativa e attestare l'attività a livelli medio-alti di complessità	Aumentare il numero dei ricoveri chirurgici in elezione di complessità elevata	peso medio DRG chirurgici	UU.OO. Sanitarie area chirurgica; U.O. di Anestesia e Rianimazione, Sale operatorie	CdG
		Garantire indici di complessità e di efficienza per attività di ricovero superiori ai valori medi regionali per disciplina	tasso di occupazione PL, Degenza media, Peso Medio > dello valore regionale rilevato nel 2014 tramite il sistema PRD	UU.OO. sanitarie che effettuano attività di ricovero	CdG
		Effettuare controlli sulle cartelle cliniche allo scopo di accertare la presenza della documentazione che, in base al PACA, attesta la corretta compilazione della SDO e l'appropriatezza organizzativa e clinica	% di cartelle cliniche verificate	UU.OO. Sanitarie, DmP, NOC	SIS, CdG, Rischio clinico
		Ricondurre di ricovero ordinario e day hospital entro i valori soglia definiti per i DRG ad elevato rischio di non appropriatezza	% ricoveri in elezione x DRG ad elevato rischio di non appropriatezza	UU.OO. Sanitarie, DmP, NOC	SIS, CdG, Rischio clinico
		Aumentare il peso medio per DRG in ambito medico	peso medio DRG medici x discipline mediche	UU.OO. Sanitarie afferenti a discipline mediche	SIS, CdG, NOC
		Registrare le SDO e le schede RAD nei termini utili a garantire i controlli preventivi e la puntuale rendicontazione dei dati	% di SDO e RAD esito registrate mensilmente in tempo utile a garantire la rendicontazione	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di ricovero	SIS, DmP, CdG
		Ridurre i ricoveri 0/1 g	% ricoveri 0/1 g	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di ricovero	SIS, CdG
		Mantenere la durata della degenza al di sotto della media regionale per la disciplina specifica	degenza media dei dimessi dal reparto < degenza media regionale stessa disciplina	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di ricovero	SIS, CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
RICOVERI ORDINARI E DAY HOSPITAL	Ridurre il contenzioso per danni generati da errori in campo sanitario	Sviluppare nuove procedure aziendali per il governo del rischio clinico	verifiche mensili autonomamente effettuate dalle UU.OO. Sanitarie in base ad uno schema definito dall'area Rischio clinico	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di ricovero; Rischio clinico	SIS, CdG
		Partecipare attivamente ai fini del puntuale invio delle segnalazioni attraverso il flusso SIMES	% segnalazioni trasmesse entro i termini	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di ricovero; Rischio clinico	SIS, CdG
		Effettuare la ricognizione del contenzioso	attivazione della rilevazione periodica del contenzioso aziendale e produzione di report con cadenza almeno trimestrale	Ufficio legale, Rischio Clinico, Commissione aziendale verifica sinistri (CAVS)	SIS, CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
DAY SERVICE (PAC)	Aumentare l'efficienza organizzativa, l'appropriatezza clinico-organizzativa e attestare l'attività a livelli medio-alti di complessità	Incrementare i PAC per DRG chirurgici	numero PAC per DRG chirurgici	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di day service, Coordinamento day service	DmP, SIS, CdG
		Indicare le risorse impiegate (prestazioni, dispositivi, tempo utilizzo sale operatorie, etc) per ogni tipologia di pacchetto ambulatoriale complesso attivato	% schede per DRG pervenute su PAC attivati	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di day service, Coordinamento day service	SIS, CdG
		Effettuare i controlli sulle cartelle cliniche allo scopo di accertare la presenza della documentazione che, in base al PACA, attesta la corretta compilazione della SDAO e l'appropriatezza organizzativa e clinica	% di cartelle cliniche verificate	UU.OO. Sanitarie, DmP, NOC	SIS, CdG
		Registrare le SDAO nei termini utili a garantire i controlli preventivi e la puntuale rendicontazione dei dati	% di SDAO registrate mensilmente in tempo utile a garantire la rendicontazione	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di ricovero	SIS, DmP, CdG
		Ricondurre i day service entro i valori soglia definiti per i DRG ad elevato rischio di non appropriatezza	% ricoveri in elezione x DRG ad elevato rischio di non appropriatezza	UU.OO. Sanitarie che effettuano attività di day service, Coordinamento day service	SIS, CdG
		Aumentare gli spazi destinati all'attività di day service ad ambulatoriale dell'Oncologia tramite la ristrutturazione del PT padiglione B 2 del P.O. Cervello	affidamento appalto e completamento lavori	Ufficio Tecnico, Medicina Interna, DmP, Oncologia	Ufficio Tecnico, Medicina Interna, DmP, Oncologia
	Attuare azioni mirate alla visibilità delle agende, al monitoraggio dei tempi di attesa e la progressiva riduzione delle liste di attesa	Monitorare il rispetto dei tempi di attesa rispetto alle classi di priorità inserite nella ricetta	% di ricette erogate entro i termini previsti da ciascuna classe di priorità	le UU.OO. Che effettuano attività day service	CUP, Ticket, DmP
		Ridefinire le agende in funzione della riorganizzazione dell'attività di day service	% agende revisionate	le UU.OO. Che effettuano attività day service	CUP, Ticket, DmP
		Pubblicare periodicamente i tempi di attesa	mensile aggiornamento dei dati sul sito aziendale	Accettazione Ricoveri, DMP	SIA
	Migliorare l'utilizzo dei sistemi informatici ed estendere l'informatizzazione aziendale	Avvio del progetto per la cartella ambulatoriale informatizzata aziendale	analisi da parte del gruppo di lavoro appositamente costituito delle funzionalità dei sistemi in uso in realtà sanitarie che hanno avviato la parecchi anni la gestione della cartella clinica e identificazione delle soluzioni tecnico-organizzative migliori per l'avvio sperimentale	CdG, Rischio clinico, SIS, SIA, UU.OO. Area sanitaria	DmP
		Attivare il registro operatorio elettronico per il day service	acquisizione modulo ; definizione attività di configurazione del sistema; organizzazione delle attività formative ; avvio ed utilizzo del sistema a pieno regime	Approvvigionamento; SIA, SIS; Coordinamento sale operatorie, Sale Operatorie, UU.OO. Sanitarie che fanno uso delle sale operatorie	DmP

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
AMBULATORI	Riquilibrare l'attività ambulatoriale elevando la complessità della casistica trattata	Ristrutturare gli ambulatori dell'U.O.C. di Neurologia al 3° p del P.O. Villa Sofia - palazzina geriatrico	completamento lavori; attivazione ambulatori	Ufficio Tecnico	Neurologia
		Disattivare le aree ambulatoriali che impegnano risorse destinabili all'attività ordinaria	chiusura ambulatori cui afferisce un numero basso di utenza; riduzione giorni settimanali di attività per le agende con tempi di attesa bassissimi	UU.OO. sanitarie	CUP, SIS, SIA
		Garantire l'appropriatezza delle prestazioni: monitoraggio attività ambulatoriale in base alle condizioni di erogabilità delle prestazioni di cui al Decreto 9 dicembre 2015	definizione procedure e percorsi ed adozione metodo per verificare l'appropriatezza	UU.OO. sanitarie	CUP, CdG
		Riorganizzare gli ambulatori di Diagnosi Prenatale in funzione del potenziale incremento dell'attività derivante dall'attivazione della PMA	incremento attività ambulatoriale	Ostetricia e Ginecologia	SIS, CdG
		Incrementare l'attività nelle aree specialistiche strategicamente rilevanti	rilevazione attività in aree rilevanti ed adozione procedura per miglioramento risultati	UU.OO. Sanitarie	SIS, CdG
	Attuare azioni mirate a facilitare l'accesso all'utenza, migliorare la qualità percepita e la visibilità delle agende, monitorare i tempi di attesa e la progressiva riduzione delle liste di attesa	Monitorare il rispetto dei tempi di attesa rispetto alle classi di priorità inserite nella ricetta	% di ricette erogate entro i termini previsti da ciascuna classe di priorità	UU.OO. che effettuano attività ambulatoriale	CUP, Ticket, DmP; SIS
		Garantire i tempi massimi secondo quanto previsto dal D.A. 30 giugno 2011 - Piano regionale per il governo dei tempi di attesa	% di ricette erogate entro i termini previsti dal D.A. 30 giugno 2011	UU.OO. che effettuano attività ambulatoriale	CUP, Ticket, DmP; SIS
		Ridefinire le agende in funzione della riorganizzazione dell'attività ambulatoriale	% agende revisionate	UU.OO. che effettuano attività ambulatoriale	CUP, Ticket, DmP
		Garantire la tracciabilità delle ricette e la puntuale rendicontazione delle prestazioni	predisposizione reportistica di tracciabilità ricette; % ricette trasmesse in ritardo	CUP; UU.OO. Sanitarie	SIS, CdG
		Attivare il servizio prenotazione tramite risponditori automatici	Attivazione del servizio	Approvvigionamento, SIA	CUP, URP
		Attivare il servizio di prenotazione e pagamento on line	Attivazione dei servizi	Approvvigionamento, SIA	CUP; URP

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
PRONTO SOCCORSO	Riorganizzare e migliorare l'accesso al servizio, l'accoglienza, i tempi di attesa ed i tempi di permanenza dei pronto soccorsi dei PP.OO. Cervello e Villa Sofia	Aumentare gli spazi dedicati all'osservazione breve intensiva e gli spazi destinati all'area degenza della Medicina d'urgenza tramite la ristrutturazione del pronto soccorso di Villa Sofia con trasferimento dell'astanteria al PT del padiglione geriatrico	completamento progettazione esecutiva; affidamento appalto ed avvio lavori	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP
		Migliorare il percorso dei pazienti con codice rosso verso il trauma center e decongestionare il triage ed il pronto soccorso generale tramite l'attivazione del pronto soccorso piccoli traumi ubicato presso il PT del padiglione Biondo	completamento progettazione esecutiva; affidamento appalto ed avvio lavori	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP, Ortopedia e Traumatologia	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP, Ortopedia e Traumatologia
		Attivare l'elisuperficie nei pressi del P.O. Villa Sofia	completamento progettazione esecutiva; affidamento appalto ed avvio lavori	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP
		Aumentare gli spazi dedicati all'accoglienza, all'osservazione breve intensiva e gli spazi destinati all'area degenza della Medicina d'urgenza tramite la ristrutturazione del pronto soccorso del Presidio Cervello ed il trasferimento dell'astanteria nei locali attualmente occupati dalla farmacia	completamento progettazione esecutiva; affidamento appalto ed avvio lavori	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP, Farmacia	Ufficio Tecnico, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, DmP, Farmacia
		Evitare il trasferimento dei pazienti al padiglione B per l'esecuzione di prestazioni di diagnostica strumentale effettuando il trasferimento della radiologia tradizionale al padiglione A nei pressi della RM e della TAC	completamento progettazione esecutiva; affidamento appalto ed avvio lavori	Ufficio Tecnico	DmP, Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza, Radiologia
		Ottimizzare i percorsi assistenziali di pronto soccorso allo scopo di limitare l'uso difensivo della diagnostica e il ricorso al ricovero per DRG ad elevato rischio di non appropriatezza	% pazienti transitati ai quali è stata richiesta una TAC, RM; % pazienti ricoverati da PS afferenti ad un DRG ad elevato rischio di non appropriatezza	Pronto soccorso	SIS, CdG, Radiologia
		Definire gli accordi con il territorio per l'attivazione di PTE in zona limitrofa ai PS verso cui far confluire pazienti con codice di gravità bianco o verde	Stipula accordo fra le parti	DMP, Pronto soccorso, U.O. Affari generali	UU.OO. Sanitarie, CdG
		Ridurre il numero di casi con tempi di permanenza oltre le 24 h	% di casi che permangono in PS/OBI oltre le 24 ore	Pronto Soccorso, UU.OO. Sanitarie	SIS, CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
PRONTO SOCCORSO	Ottimizzare i percorsi assistenziali e limitare l'uso difensivo della diagnostica	Definire protocolli in collaborazione con gli specialisti delle varie discipline delle aree specifiche (es. radiodiagnostica, medicina nucleare, etc.) per limitare esecuzione di prestazioni non appropriate	n. protocolli condivisi con le aree specialistiche	Pronto Soccorso, UU.OO. Sanitarie, Rischio clinico	DMP
		Riorganizzare ed ottimizzazione dei trasporti interni dei pazienti e dei campioni	stesura procedura per la riorganizzazione dei trasporti interni	Pronto soccorso, UU.OO. Sanitarie, DMP	Rischio clinico
		Ridurre i ricoveri medici in area chirurgica	% ricovero medici in reparti chirurgici	Pronto Soccorso	UU.OO. Sanitarie
		Ridurre il numero di ricoveri ad elevato rischio di non appropriatezza	% di ricoveri ad elevato rischio di appropriatezza provenienti da PS	Pronto Soccorso	UU.OO. Sanitarie
	Migliorare la qualità percepita	utilizzare il portale TS per certificazioni ai datori di lavoro sulla prognosi alla dimissione da PS	% richieste con esito positivo (escluse richieste non trasmesse per errore di comunicazione SAC / INPS contrassegnate con *)	Pronto Soccorso	DMP, SIS
		Migliorare la relazione comunicativa con il paziente ed i suoi familiari e/o il benessere fisico e relazionale del paziente	strutturazione di una scheda compilabile on line volta a rilevare l'esperienza dei pazienti che hanno usufruito dei nostri servizi e predisposizione di informativa in tal senso da consegnare ai pazienti prima della dimissione; % di fogli informativi controfirmati dai dimessi	URP, SIA, Pronto soccorso	DMP
		Garantire la cura ed il mantenimento di standard igienico-sanitari elevati	strutturazione di una scheda per l'esecuzione di verifiche periodiche; esecuzione di almeno una verifica mensile da parte delle UU.OO. Sanitarie	DmP; Pronto soccorso	URP, CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
PRONTO SOCCORSO	Migliorare l'utilizzo dei sistemi informatici ed estendere l'informatizzazione aziendale	Completare l'attivazione del sistema per la gestione informatica dei pronto soccorsi aziendali estendendo l'uso del sistema al pronto soccorso ostetrico-ginecologico	rinnovo contratto di manutenzione; configurazione software, formazione ed affiancamento utenti, avvio del sistema informatico, % pazienti registrati nel SI aziendale dal 01/02/2016	Approvvigionamenti, Sistema Informatico aziendale, Sistema Informativo e Statistico, Ostetricia e Ginecologia	Pronto soccorso
		Separare il triage di pronto soccorso generale da quello del pronto soccorso piccoli traumi	configurazione e avvio sistema triage piccoli traumi	Sistema Informatico aziendale, Sistema Informativo e Statistico, Ostetricia e Ginecologia	Pronto soccorso
		Garantire la chiusura dei referti di PS in tempo reale e la rettifica degli errori rilevati tramite il sistema per il controllo dei flussi	% di referti mensilmente non chiusi o non rettificati entro i termini previsti per la rendicontazione mensile dei dati	Pronto soccorso	SIS
		Ottimizzare la refertazione attraverso un migliore uso degli strumenti informatici	segnalazioni da parte dei PP.SS. delle difformità riscontrate fra disponibilità PL da sistema informatico e disponibilità accertata a seguito di contatto con reparto, gestione in tempo reale del movimento degenti e assegnazione posto letto accertato tramite verifiche campionarie condotte dagli Uffici accettazione ricoveri	Pronto Soccorso, U.O. che effettuano attività di ricovero ordinario, Accettazione Ricoveri	Pronto Soccorsi, U.O. che effettuano attività di ricovero ordinario, Accettazione Ricoveri
		Migliorare la comunicazione tra reparti e PS tramite l'utilizzo a regime della consultazione on line dei posti letto disponibili	richieste non refertate on line, accessi per formazione utenti e affiancamento all'uso del sistema	Pronto Soccorso, U.O. sanitarie, Servizio Informatico aziendale, Sistema Informativo e Statistico	Pronto Soccorsi, U.O. sanitarie, Servizio Informatico aziendale, Sistema Informativo e Statistico

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
SERVIZI SANITARI	Riorganizzare ed ottimizzare l'attività diagnostica ed i trasporti interni dei pazienti e dei campioni	Razionalizzare l'attività del servizio di Patologia Clinica	attivazione del servizio h12 P.O. Villa Sofia, h 24 P.O. Cervello e redazione della procedura	Patologia Clinica; DMP	Rischio clinico
		Concentrare le attività della farmacia trasferendo il magazzino e gli Uffici nei locali attualmente occupati dal servizio di medicina nucleare	esecuzione lavori di adeguamento, acquisto scaffalature o altri beni per l'ottimizzazione della gestione del magazzino; trasferimento uffici e magazzino	Ufficio Tecnico, Farmacia, Approvvigionamento	DMP
		Progettare delle nuove camere bianche	studio della soluzione più appropriata per la gestione della camere bianche e attivazione del processo per l'adeguamento	Ufficio Tecnico, Farmacia, Approvvigionamento	DMP
		Applicare modelli organizzativi finalizzati ad utilizzare la capacità produttiva in modo appropriato e coerente rispetto alla domanda	apertura servizi all'esterno in orari in cui non normalmente il carico di lavoro è ridotto	UU.OO. sanitarie	DMP
		Razionalizzare, regolamentazione ed implementazione dell'attività in campo genetico	stesura di una procedura specifica per la regolamentazione dell'attività di genetica in aderenza alla normativa vigente	Tutte le UU.OO. che richiedono o eseguono indagini in campo genetico	Rischio Clinico, DMP
		Riorganizzare l'attività di radiologia tradizionale a seguito del trasferimento presso il padiglione A in prossimità di RM e TAC	stesura procedura volta ad esplicitare le modalità operative a seguito del trasferimento della radiologia tradizionale	Radiologia	UU.OO. sanitarie
		Razionalizzare risorse umane e strumentali e spazi destinati all'attività di genetica concentrando in un'unica piattaforma allocata al 6° p del padiglione A del P.O. Cervello le attività attualmente afferenti alle UU.OO. di Patologia Clinica, Ematologia e malattie rare del sangue e degli organi ematopoietici, Ostetricia e Ginecologia	completamento progettazione esecutiva, affidamento appalto e conclusione lavori, acquisto ed installazione attrezzature	Ufficio Tecnico, Approvvigionamenti	Patologia Clinica, Ematologia e malattie rare del sangue e degli organi ematopoietici, Ostetricia e Ginecologia, Contabilità, bilancio e patrimonio
		Ridurre dei tempi di refertazione delle prestazioni per eseguite per pazienti ricoverati	segnalazione da parte delle UU.OO. di ritardi eccessivi rilevati in alcuni ambiti; riduzione tempi di refertazione	UU.OO. sanitarie	DMP

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
SERVIZI SANITARI	Riorganizzare ed ottimizzare l'attività diagnostica ed i trasporti interni dei pazienti e dei campioni	Razionalizzare l'utilizzo di attrezzature e risorse umane	presentazione di soluzioni operative volte alla razionalizzazione dell'utilizzo di attrezzature e risorse umane	UU.OO. sanitarie	DMP
		Attivare delle convenzioni con altre strutture per l'esecuzione di indagini specifiche	rilevazione delle prestazioni non eseguite nel contesto aziendale normalmente incluse nelle prescrizioni unitamente ad altre prestazioni da noi erogate; stipula convenzione con altri enti del SSR	UU.OO. sanitarie, Affari generali, CUP	DMP; CdG, SIS,
		Garantire la preparazione di galenici richiesti dalle varie UU.OO.	effettuare la richiesta di preparazioni galeniche e la conferma del consumo utilizzando il nuovo SI; numero preparazioni prodotte/numero preparazioni richieste	UU.OO. Sanitarie; Farmacia	CdG
		Avviare del ciclotrone	attivazione a pieno regime della produzione	Medicina Nucleare, Fisica sanitaria	DmP
		Migliorare ed omogeneizzare le funzioni applicative del sistema LIS dei laboratori di Patologia clinica, Microbiologia e RIA alla versione in uso al presidio Villa Sofia con possibilità di accesso on line per la richiesta esami e consultazione refertazione da parte di tutte le UU.OO. sanitarie indipendentemente dal presidio di refertazione	rinnovo contratti di manutenzione di entrambi i sistemi con assistenza garantita al SI in uso presso il P.O. Cervello per il periodo necessario a garantire la migrazione dei dati verso il sistema in uso al P.O. Villa Sofia; attestazione esecuzione servizio secondo le modalità previste da contratto; avvio del sistema	Approvvigionamenti, Servizio Informatico, Radiologia	CdG
		Migliorare ed omogeneizzare delle funzioni applicative del sistema RIS/PACS alla versione più aggiornata in uso al presidio Villa Sofia con possibilità di accesso on line agli esami da parte di tutte le UU.OO. indipendentemente dal presidio di refertazione, refertazione da postazione remota, attivazione della funzione per la trasmissione all'utenza per via telematica dei referti/esami, ed esecuzione interventi per miglioramento infrastruttura	rinnovo contratto di manutenzione; rendicontazione interventi eseguiti per il miglioramento dell'infrastruttura (rete, workstation e consolidamento server); attestazione esecuzione servizio secondo le modalità previste da contratto; stesura capitolato tecnico e avvio nuova gara del sistema RIS/PACS	Approvvigionamenti, Servizio Informatico, Radiologia	CdG

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Avvio della procreazione medicalmente assistita omologa ed eterologa dell'unico centro di PMA pubblica della Sicilia occidentale in collaborazione con l'ASP ed il Policlinico di Palermo	Adeguare degli spazi destinati alla PMA presso il complesso operatorio del 4° p. padiglione A con strutturazione dei locali destinati alla selezione delle coppie,, la gestione del follow up, lo stoccaggio dei gameti, etc.	affidamento appalto e completamento lavori	Ufficio Tecnico, Ostetricia e Ginecologia	DMP
		Dotare il centro PMA delle attrezzature necessarie per l'avvio dell'attività	aggiudicazione gara	Provveditorato, Ostetricia e Ginecologia	Contabilità, bilancio e patrimonio
		Dotare il centro PMA delle risorse umane necessarie per l'avvio dell'attività	completamento delle procedure concorsuali per la selezione del personale previsto in pianta organica	Gestione Risorse Umane	Ostetricia e Ginecologia
		Redigere le procedure necessarie per l'attivazione dei percorsi	formalizzazione delle procedure prima dell'attivazione della PMA	Ostetricia e Ginecologia, Rischio clinico	DMP
		Definire i protocolli di integrazione con la rete territoriale ed ospedaliera	formalizzazione dei protocolli prima dell'attivazione della PMA	Ostetricia e Ginecologia, Rischio clinico, Affari Generali	DMP
ALTRE AREE SPECIFICHE	Ottimizzare l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici aziendali in ambito amministrativo-contabile ed estendere l'informatizzazione aziendale	Consolidare le azioni previste dalla Delibera 473 del 30/12/2014	aggiornamento trimestrale procedure; Numero di errori rilevati dall'Assessorato nei flussi	SIA; Approvvigionamenti; Risorse Umane; Contabilità Bilancio e Patrimonio, Controllo di Gestione,	SIS
		Acquisire interfaccia sistema EUSIS/DAFNE	definizione procedure per l'acquisizione del sistema; avvio utilizzo sistema	Approvvigionamenti; Farmacia; Contabilità e bilancio	
		Consolidare la gestione informatica del magazzino di reparto tramite il sistema SILOR	assenza di richieste relative al mese precedente non prese in carico dal magazzino ; presenza di scarichi mensili coerenti con i consumi medi; esecuzione di inventari periodici (almeno trimestrali) - controllo effettuato mensilmente entro i primi 7 gg	UU.OO. sanitarie, CdG, Farmacia	SIA, SIS

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Ottimizzare l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici aziendali in ambito amministrativo-contabile ed estendere l'informatizzazione aziendale	Consolidare le funzioni del datawarehouse COGNOS	partecipazione ai corsi informativi specialistici sull'uso di COGNOS; produzione reportistica previsti dalla normativa regionale del controllo di gestione; definizione report strutturati per livelli di responsabilità; strutturazione di report a supporto dei processi decisionali per il monitoraggio obiettivi assegnati alle UU.OO.	Controllo di Gestione, Servizio Informatico aziendale, Sistema Informativo e Statistico	Controllo di Gestione, Servizio Informatico aziendale, Sistema Informativo e Statistico
		Consolidare le funzioni del sistema amministrativo contabile EUSIS	stipula contratto di un manutenzione per obiettivi redatto in base alle necessità operative e alle esigenze rilevate dalle UU.OO. utilizzatrici del SI (include fornitura cruscotto per reportistica specifica e monitoraggio budget delle UU.OO.); Avvio della gestione informatica del conto deposito - numero reparti che gestiscono informaticamente il conto deposito/numero reparti che gestiscono beni in conto deposito; numero accessi per affiancamento reparti/numero accessi programmati; accertamenti mensili uso sistema informatico e segnalazione ai reparti di eventuali anomalie riscontrate; Monitoraggio utilizzo sistema SILOR da parte delle UU.OO. Sanitarie - Verifica a campione della situazione dei reparti e segnalazione anomalie rilevate;	Approvvigionamenti , Servizio Informatico aziendale; Farmacia, Servizio Infermieristico, Sistema Informativo e Statistico; Controllo di Gestione; Contabilità, bilancio e patrimonio	

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Aumentare il livello di sicurezza all'interno dell'azienda	Effettuare verifiche periodiche per l'accertamento della sicurezza dei luoghi di lavoro	aggiornamento mappa del rischio; Aggiornamento relazione sulle criticità relative al rischio degli ambienti di lavoro; predisposizione di una scheda standard per l'esecuzione degli accertamenti periodici programmati; numero visite effettuate nel corso dell'anno per ogni U.O. con indicazione sintetica delle risultanze	Prevenzione e Prevenzione, Rischio Clinico	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Effettuare interventi strutturali per il miglioramento funzionale della sicurezza dei pazienti e degli operatori	predisposizione piano di interventi per priorità e stima costi	Ufficio Tecnico	Prevenzione e Prevenzione, Rischio Clinico
		Verificare costantemente la corretta applicazione delle procedure redatte ai fini della sicurezza	predisposizione di una scheda standard per l'esecuzione degli accertamenti periodici programmati; numero di controlli effettuate nel corso dell'anno per ogni U.O.	Rischio clinico, UU.OO. Sanitarie	DMP
		Attuare il piano della formazione in tema di sicurezza e partecipare agli eventi formativi previsti	% operatori coinvolti in ciascuna tipologia di corso di formazione effettuato; % di soggetti coinvolti per UU.OO. che hanno partecipato ai corsi; % corsi svolti rispetto a quanto previsto nel piano della formazione 2016	Formazione, Prevenzione e protezione; Tutte le UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Coinvolgere i direttori di U.O. complessa in materia di sicurezza	% deleghe sottoscritte (numero deleghe controfirmate/totale UU.OO. Complesse)	Prevenzione e protezione; UU.OO. Complesse sanitarie	
		Definire i sistemi di rilevazione e spegnimento incendi presso i padiglioni A, B	sistema diffusione sonora per evacuazione padiglioni A e B, realizzazione impianti di spegnimento, compartimentazione REI/EI	Ufficio tecnico	

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Aumentare il livello di sicurezza all'interno dell'azienda	SCIA antincendio per il P.O. Cervello	Esecuzione di tutti gli adempimenti per il rilascio della SCIA antincendio del P.O. Cervello	Ufficio tecnico	
		Prevedere un piano di messa in sicurezza delle scale esterne e degli ascensori del P.O. Cervello	affidamento appalto e completamento lavori	Ufficio tecnico	
		Redigere un piano degli interventi di riqualificazione	Presentare il cronoprogramma annuale del 2016 relativo a tutti gli interventi di riqualificazione previsti nonché prospetto riepilogativo dei costi preventivati	ufficio tecnico; SIA	
		Redigere il capitolato tecnico per la parte connessa alla strutturazione del sistema di video sorveglianza	Definizione bando di gara; affidamento appalto e completamento lavori	Approvvigionamento; Ufficio Tecnico	
		Effettuare controlli sulle cartelle cliniche allo scopo di accertare la presenza della documentazione che, in base al PACA, è volta ad accertare la sicurezza dei pazienti	% di cartelle che hanno superato i controlli PACA sulla sicurezza dei pazienti	NOC, Rischio clinico; UU.OO. Sanitarie	DMP
		Garantire la continuità nel funzionamento degli applicativi e la sicurezza dei dati assicurando funzioni di disaster recovery	definizione delle esigenze specifiche, affidamento del servizio disponibile su MEPA, attestazione trasferimento delle applicazioni e dei dati su server virtuali gestiti in cloud e avvio del sistema, realizzazione di un ambiente aziendale per la realizzazione di un ulteriore backup a caldo	Approvvigionamenti, SIA	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Contribuire alla semplificazione, dare piena applicazione alla normativa sulla trasparenza e adottare azioni volte a contrastare la corruzione	Estendere l'uso della ricetta dematerializzata al posto della ricetta rossa del SSN	% ricette elettroniche prescritte (su totale ricette spese)	tutte le UU.OO sanitarie	DMP; SIS
		Garantire il puntuale aggiornamento di tutte informazioni pubblicate a norma di legge sul sito aziendale	predisposizione griglia adempimenti; pubblicazione atti di competenza	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza; UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie;	SIA
		Elaborare sistemi/strumenti di controllo per prevenire eventi corruttivi nella gestione/acquisizione/scelta dei beni	% di capitolati tecnici preventivamente verificati allo scopo di accertare se le caratteristiche tecniche dei beni fornite dalle aree specialistiche coinvolte identificano chiaramente un prodotto/fornitore	Area approvvigionamento	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Organizzare la giornata sulla trasparenza	realizzazione della giornata sulla trasparenza	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza; Formazione, Prevenzione e protezione	
		Predisporre protocolli d'intesa con le organizzazioni e/o con istituzioni	N. protocolli d'intesa sottoscrizioni	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza; Formazione	
		Aumentare i controlli sull'esecuzione dei contratti di beni e servizi	produzione e compilazione di una scheda standard di controllo dei contratti strutturata in base ai servizi in esso inclusi e agli obiettivi che l'azienda si è prefissata di raggiungere con l'aggiudicazione	Area approvvigionamento; Ufficio Tecnico	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza
		Ridurre le procedure negoziate per l'acquisto di beni e servizi ad eccezione degli acquisti gestiti tramite CONSIP e Me.Pa	% di contratti gestiti tramite CONSIP e Me.Pa.; presentazioni di eventuali attestazioni che hanno impedito il ricorso a Me. Pa e Consip	Approvvigionamento	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Divulgare all'esterno le funzioni peculiari delle varie articolazioni aziendali dando, contestualmente, piena applicazione alla normativa sulla trasparenza	Identificazione per ciascuna tipologia di procedimento delle informazioni di cui all'art. 35 del D. Lgs. 33/2013	Risorse Umane ed Affari Generali, Contabilità, Bilancio e Patrimonio, Ufficio Tecnico, Approvvigionamenti	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Contribuire alla semplificazione, dare piena applicazione alla normativa sulla trasparenza e adottare azioni volte a contrastare la corruzione	Assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal capo II del D.Lgs. 33/2013	pubblicazione di tutta la la documentazione prevista al capo II del D. Lgs. 33/2013	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza; SIA
		Assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal capo V del D.Lgs. 33/2013	pubblicazione di tutta la la documentazione prevista al capo V del D. Lgs. 33/2013	Ufficio Tecnico	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza; SIA
		Applicare le metodologie e degli strumenti definiti attraverso il Sistema Aziendale per la prevenzione della corruzione (SAPC)	definizione della mappa dei rischi etici	Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Programmare corsi di formazione per analisi e valutazione dei rischi di corruzione	% di personale coinvolto nei corsi di formazione	URP, Formazione; Area per la prevenzione della corruzione e trasparenza	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Elaborare sistemi/strumenti di controllo per prevenire eventi corruttivi nella gestione ed erogazione dell'attività ALPI	presentazione delle risultanze delle verifiche periodiche sulla sussistenza dei requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività ALPI; Negoziazione dei volumi di attività annuali e presentazione documento di sintesi attestante il rispetto dei tetti stabiliti; ispezioni periodiche presso gli spazi utilizzati per lo svolgimento dell'attività; Presentazione di prospetto di verifica per accertamenti sui singoli professionisti del raggiungimento dell'equilibrio tra prestazioni ALPI e prestazioni rese in istituzionale	DmP - ALPI	UU.OO. sanitarie in cui si effettua ALPI; Area per la prevenzione corruzione e trasparenza
		Effettuare periodicamente controlli sulla presenza in servizio del personale	% rilevazioni a campione effettuate nell'anno; presentazione dei risultati rilevati per ogni U.O.	Risorse Umane ed Affari Generali	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Effettuare periodicamente controlli sulle timbrature del personale dipendente rispetto alla sede di lavoro ordinaria	% rilevazioni a campione effettuate nell'anno; presentazione dei risultati rilevati per ogni U.O.	Risorse Umane ed Affari Generali	
		Garantire la visibilità delle agende di prenotazione per ricoveri e ambulatoriale	presentazione riepiloghi degli aggiornamenti mensile delle agende sul sito aziendale	Servizio accettazione sanitaria e amministrativa ; CUP; SIA	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Implementare e adottare percorsi attuativi per la certificabilità dei bilanci	Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità	Elaborazione e condivisione report trimestrali sulla situazione contabile e gestionale per singoli conti ed aree di responsabilità al fine di individuare criticità esistenti e supportare la Direzione Strategica nelle decisioni aziendali	Contabilità e Bilancio; CdG	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi e/o suggerimenti da parte della Regione, del Collegio Sindacale	predisposizione e condivisione di una relazione trimestrale nella quale si da evidenziano gli interventi correttivi posti in essere	UU.OO. amministrative	
		Assicurare la gestione dei magazzini in modo da garantire puntualmente la verifica tra merci ricevute e quantità ordinate; la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi di magazzino e dei trasferimenti;	assenza di richieste relative al mese precedente non prese in carico dal magazzino ; presenza di scarichi mensili coerenti con i consumi medi; esecuzione di inventari periodici (almeno trimestrali) - controllo effettuato mensilmente entro i primi 7 gg	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie	Contabilità, Bilancio e patrimonio, CdG
		Regolamentare le modalità di approvvigionamento di beni e servizi sanitari e non sanitari	definizione di procedure per la rilevazione dei fabbisogni annuali per categorie di beni e dell'iter previsto per l'autorizzazione e l'acquisto; adeguamento ed evoluzione scheda tipo progettata per la rilevazione dei fabbisogni annuali	Approvvigionamento, Farmacia	Contabilità, Bilancio e patrimonio, CdG
		Attuare modalità di controllo per il governo del rischio amministrativo-contabile	elencazione delle anomalie dei sistemi in uso o dei controlli non automatizzati che possono generare rischi amministrativi contabili; controllo campionari coincidenza voci stipendiali e posizioni economiche del personale desunte dal fascicolo	UU.OO. amministrative	CdG, Area per la prevenzione corruzione e trasparenza

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti dall'Assessorato della Salute e dal Ministero della Salute	Contribuire attivamente alla redazione e all'attuazione del Piano Attuativo Provinciale	punteggio PAP capitoli coordinati dall'azienda; punteggio PAP referenti dell'azienda altri capitoli non direttamente assegnati	coordinatori e referenti PAP, le UU.OO. Sanitarie, l'Ufficio Educazione alla salute	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP
		Migliorare i risultati del piano esiti per: Frattura Femore; Parti Cesarei; Tempestività P.T.C.A. nei casi di IMA STEMI; Colectomia laparoscopica ed estensione ad altri obiettivi previsti dal piano	tempestività dell'intervento per frattura femore over 65 anni < 48 h dall'ingresso in PS; riduzione dell'incidenza in percentuale dei parti cesarei su parti di donne non precesarizzate; tempestività di esecuzione di Angioplastica Coronarica Transluminale Percutanea in caso di infarto STEMI entro un intervallo di tempo di 0-1 giorno; proporzione di colectomia laparoscopica con degenza post-operatoria entro 3 giorni	Ortopedia e traumatologia; Ostetricia e Ginecologia; Cardiologia; Chirurgia Generale	
		Garantire il puntuale e completo invio di tutti i flussi (STS, HSP, CE, LA, Conto Annuale, SDO, SDAO, RAD esito, Ambulatoriale, Somministrazione di chemioterapici in DH e DS, Distribuzione diretta farmaci, Consumo di farmaci, Dispositivi medici: contratti e consumi, beni e servizi: movimentazioni, contratti referenze, prezzi, Personale, CRIL, SIMES)	numero anomalie/scarti rilevati dai competenti organi assessoriali; trasmissione/registrazione dei dati entro i termini definiti dalle articolazioni addette all'invio dei flussi, Invio dei flussi entro le scadenze prestabilite dall' apposita normativa	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie	
		Garantire il puntuale e completo invio dei dati ISTAT	Trasmettere il questionario annuale ricerca e sviluppo, e le schede aborti spontanei, IVG, Cedap entro i termini stabiliti dagli Uffici interni addetti all'invio; Trasmettere i dati entro i termini stabiliti	Affari Generali e legali, Ostetricia e Ginecologia, SIS	
		Monitorare gli obiettivi contenuti nel PAP	attestazione trimestrale del raggiungimento degli obiettivi	Tutte le UU.OO. Coinvolte negli obiettivi PAP	Direzione Generale
		Aggiornare il piano di comunicazione aziendale in base alle indicazioni regionali	Attuazione delle azioni previste dal piano e valutazione a medio-lungo termine dei risultati raggiunti	URP, Formazione	UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Assicurare entro l'anno la copertura totale nella rilevazione del numero repertorio (flusso dispositivi medici) e della targatura farmaci (distribuzione diretta)	% di dispositivi medici con numero repertorio; % farmaci inclusi nel flusso DD con targatura	Farmacia, SIA (per adeguamento sistema)	SIS

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Implementare ed ottimizzare i percorsi assistenziali ed amministrativi	Adottare politiche sul governo del farmaco in termini di programmazione, procedure di acquisti, approvvigionamento, ottimizzazione costi a parità di efficacia	proposta nuovi percorsi sulla gestione dei farmaci che, per natura, prezzo, evidenza scientifica e frequenza di somministrazione, necessitano di protocolli strutturati e semplificati	Farmacia, UU.OO. Sanitarie, Approvvigionamenti	GdG, Contabilità bilancio e patrimonio
		Implementare piani di settore finalizzati agli investimenti, agli acquisti, alla qualità dei processi, alla programmazione delle risorse umane e all'acquisizione dei privilegi	produzione della pianificazione annuale dei processi, del fabbisogno di risorse strumentali e tecniche e/o umane, utili al perseguimento degli obiettivi istituzionali o al miglioramento dell'offerta di servizi alla persona.	tutte le UU.OO sanitarie ed amministrative	Approvvigionamento, Risorse Umane, Ufficio tecnico, SIA
		Indire in tempo utile le gare in scadenza	% di gare indette (rispetto a gare in scadenza entro l'anno); % fabbisogni prodotti dalle varie articolazioni attestati dai livelli sovraordinati e convertiti in forniture	Approvvigionamenti	UU.OO. sanitarie e amministrative
		Fornire i dati richiesti per gare centralizzate e procedure consorziate	attestazione di avvenuta trasmissione dei dati richiesti dai coordinamenti centrali entro le scadenze	Approvvigionamenti	UU.OO. sanitarie e amministrative
		Regolare tenuta per stati di avanzamento degli interventi previsti nei progetti di riqualificazione e/o investimento	elaborazione e condivisione report sullo stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione e/o investimenti programmati	Ufficio Tecnico	
		Definire le attività di verifica volte ad assicurare la corretta registrazione dei cespiti nel nuovo SI	certificazione valori contenuti nel libro cespiti informatizzato; presentazione prospetto calcolo ammortamenti e attestazione correttezza dati	Contabilità, Bilancio e patrimonio	
		Monitorare il contenzioso aziendale ed avviare azioni volte ad una progressiva riduzione dello stesso	rilevazione del contenzioso aziendale; % proposte conciliative andate a buon fine; pagamento delle fatture entro i termini previsti	Ufficio Legale, Contabilità, Bilancio e patrimonio; Gestione risorse umane ed affari generali; DMP	UU.OO. sanitarie e amministrative
		Contribuire alla realizzazione delle azioni contenute nell'atto aziendale e nella pianta organica a seguito dell'autorizzazione da parte dei competenti organi regionali	% procedure concorsuali avviate rispetto alle assunzioni programmate	Gestione Risorse Umane	Contabilità, Bilancio e patrimonio, CdG, UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie beneficiarie

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Attivare azioni volte a garantire il monitoraggio e mantenimento dell'equilibrio economico aziendale	Utilizzare le risorse derivanti dai fondi europei e PSN secondo la pianificazione e gli obiettivi funzionali stabiliti	presentazione di un prospetto riepilogativo annuale sull' attività resa dalle UU.OO. che hanno beneficiato di specifici progetti e/o PSN con indicazione del valore finanziato	Risorse umane e affari generali	CdG, UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie beneficiarie
		Recuperare i crediti vantati dall'azienda per prestazioni eseguite per altre strutture	stipulare le convenzioni; implementazione flusso locale sulle prestazioni erogate dall'Azienda per conto di altre Aziende ; estrazione periodica dei dati e predisposizione report di riepilogo; fatturazione prestazioni rese	SIS, DmP; Contabilità e Bilancio; Risorse umane e affari generali	GdG
		Assicurare che tutte le prestazioni erogate fonte di ricavo per l'azienda sia registrate entro i termini definiti annualmente nel SIS	% prescrizioni SSN/Primo Ciclo/Distribuzione Diretta/Chemioterapici % SDO, %SDAO, %RAD, %CEDAP, %D11, %D12 trasmesse in corso d'anno entro i termini previsti	UU.OO. sanitarie	SIS, DmP, NOC
		Monitorare l'andamento dei costi dei beni e servizi	presentazione di prospetti di sintesi per il monitoraggio dei costi	GdG, Farmacia, Approvvigionamento	UU.OO. amministrative e sanitarie
		Contribuire al mantenimento del margine lordo assegnato	rispetto del margine lordo concordato	UU.OO. sanitarie	CdG
		Partecipare alla strutturazione del tariffario aziendale delle prestazioni sanitarie basato sulla stima dei costi effettivi	predisposizione ipotesi tariffario aziendale per prestazioni sanitarie solventi	UU.OO. sanitarie, CdG; DMP	CUP, Contabilità Bilancio e patrimonio
		Sviluppare le attività finalizzate all'incremento dei finanziamenti relativi a progetti, sperimentazioni e ricerca	presentazione dei prospetti riepilogativi relativi ai finanziamenti ottenuti e alle risorse spese anni da 2014 a 2015	Risorse Umane ed affari generali	CdG
		Prevedere l'accertamento ed il recupero delle somme non incassate per ticket di PS	% utenti che hanno pagato effettivamente il ticket rispetto ai codici bianchi non esenti	Contabilità, bilancio e patrimonio	SIS
		Rispettare i tetti di spesa ed i budget fissati a livello regionale e/o aziendale	% costo rilevato rispetto ai tetti di spesa o ai budget assegnati	UU.OO. amministrative, Farmacia, CdG, UU.OO. sanitarie assegnatarie di budget per conto	CdG
Monitorare i costi del personale e garantire la corretta gestione dei fondi aziendali	presentazione trimestrale di prospetti di evidenza circa l'utilizzo fondi del personale; predisporre stime sul personale per cessazioni programmate nel 2017	Risorse Umane	CdG		

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Incrementare l'attività libero professionale intramuraria nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali	Incrementare e qualificare gli spazi dedicati all'attività	rilevazione gli spazi attualmente dedicati all'ALPI in forma esclusiva e non esclusiva; Identificazione nuovi spazi da destinare all'attività	Ufficio ALPI, Ufficio Tecnico; DMP	Staff, CdG, Rischio Clinico, URP
		Modificare il regolamento relativo all'ALPI con particolare attenzione al rispetto della normativa vigente e all'analisi dei costi	presentazione della proposta di regolamento	Ufficio ALPI, SIS, CdG, Risorse Umane e affari generali, Contabilità bilancio e patrimonio	DMP, Rischio Clinico, UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Migliorare le modalità di accesso dell'utenza	attivazione servizi di prenotazione telefonica vocale, e prenotazione on line; revisione della sezione specifica del sito aziendale dedicata all'ALPI	SIA, CUP	URP; UU.OO. amministrative; UU.OO. sanitarie
		Effettuare un regolare monitoraggio dell'attività resa in ALPI e delle risorse utilizzate	trasmissione periodica di reportistica volta ad accertare l'equilibrio fra tipologia di prestazioni erogate in ALPI e per il SSR	Ufficio ALPI, CUP; SIS; Affari generali	CdG, Contabilità bilancio e patrimonio
		Predisporre mensilmente gli atti di accertamento prestazioni erogate, pagamento e liquidazione	presentazione prospetti attestanti il pagamento e la liquidazione dell'attività mensilmente resa dai professionisti	Ufficio ALPI, Contabilità bilancio e patrimonio; Risorse Umane e affari generali	CUP, SIS, Affari generali
		Monitorare i ricavi per ALPI	Presentazione di elenchi mensili per UU.OO. (incassi, quota professionisti, quota personale di supporto diretto, quota a carico dell'azienda, etc)	Ufficio ALPI	CUP, SIS, Contabilità bilancio e patrimonio; Risorse Umane e affari generali

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Migliorare il benessere organizzativo	Partecipare alle indagini conoscitive sul benessere organizzativo, divulgare i risultati rilevati e realizzare iniziative ed azioni volte al superamento delle criticità emerse	% di questionari compilati per U.O.; elaborazione dati e presentazione risultati; presentazione di documento contenete le azioni da porre in essere per il miglioramento del benessere organizzativo	Tutte le aree amministrative e sanitarie; Struttura tecnica permanente	Cdg, Risorse umane ed affari generali; URP e formazione; Rischio clinico; DMP
		Strutturare ed organizzare il piano della Formazione 2017	rilevazione esigenze formative UU.OO e adozione piano della Formazione 2017	Formazione, tutte le UU.OO. Aziendali	
		Monitorare attraverso indagini periodiche lo stress correlato al lavoro	% di questionari compilati per U.O.; elaborazione dati e presentazione risultati; presentazione di documento contenete le azioni da porre in essere per il miglioramento dello stress lavoro correlato	Tutte le aree amministrative e sanitarie; URP. Formazione , Rischio clinico e qualità	Cdg, Risorse umane ed affari generali; URP e formazione; Rischio clinico; DMP
		Rendere partecipe tutto il personale degli obiettivi assegnati all'U.O. e conseguentemente del contributo che ciascuno di loro può offrire per migliorare il contesto operativo	numero schede sottoscritte/totale personale assegnato all'U.O.	tutte le UU.OO.amministrative e sanitarie	CdG
		Attuare il piano della formazione aziendale coinvolgendo il maggior numero di operatori	% corsi attivati rispetto alla programmazione annuale	URP e Formazione	UU.OO. sanitarie e non sanitarie

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Potenziare le sinergie ospedale-territorio	Ottimizzare l'assistenza basata sul principio delle reti integrate (hub-spoke e reti virtuali)	rilevazione delle prestazioni effettuate; adesione a modelli organizzativi condivisi per l'ottimizzazione delle reti integrate	UU.OO. sanitarie sede di hub-spoke	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP
		Collaborare con il territorio nelle attività di screening	attività svolte nell'ambito degli screening provinciali (oncologici, uditivo neonatale, etc.)	UU.OO. sanitarie coinvolte in attività di screening	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP; Educazione alla salute
		Sorvegliare puntualmente le malattie infettive e diffusiva	segnalazione e notifica malattie infettiva	U.O. Malattie infettive	UU.OO. sanitarie; DMP; Rischio clinico
		Offrire un contributo per garantire la copertura vaccinale	promozione di campagne di sensibilizzazione; n. vaccini erogati	Educazione alla salute	UU.OO. Sanitarie
		Definire accordi con il territorio per decongestionare l'afflusso di codici bianchi e verdi che si presentano nei nostri pronto soccorsi	proposta di modelli organizzativi ospedale-territorio per gestione la gestione dei codici bianchi e verdi da parte della ASP all'interno dei presidi Villa Sofia e Vincenzo Cervello	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP; Educazione alla salute
		Agevolare le attività della scuola in ospedale	segnalazioni relative a pazienti degenti in età scolare; relazione esplicativa sul coordinamento attività e rendiconto materiale reso disponibile al servizio dall'azienda	DMP. SIS, Educazione alla Salute	UU.OO. sanitarie
		Migliorare l'integrazione ospedale-territorio per pazienti cronici affetti da patologie target	proposta di accordi e/o convenzioni con il territorio per la definizione di nuovi percorsi assistenziali, per specifiche patologie, che prevedono una presa in carico da parte del territorio al termine di un iter diagnostico che non necessita di risposte assistenziali ospedaliere (scompenso cardiaco, diabete, BPCO, etc.)	UU.OO. sanitarie	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP; Educazione alla salute

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	AREE COINVOLTE DIRETTAMENTE	AREE COINVOLTE INDIRETTAMENTE
ALTRE AREE SPECIFICHE	Potenziare le sinergie ospedale-territorio	Revisionare, rinnovare/attivare convenzioni con altre strutture del SSR per migliorare l'offerta di servizi	% di consulenze e/o presa in carico di pazienti provenienti da altre strutture	UU.OO. sanitarie	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP; Educazione alla salute
		Razionalizzare e migliorare l'assistenza ospedaliera applicando politiche potenzialmente condivisibili con le strutture sanitarie della provincia	proposta di nuove convenzioni con altre strutture della provincia nell'ottica della condivisione di risorse strumentali e tecniche al fine di ridurre i costi; rimodulazione dell'offerta di prestazioni ambulatoriali di I livello sfruttando la vicinanza con altre strutture che offrono la stessa risposta.	UU.OO. sanitarie	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP; Educazione alla salute
		Estendere la produzione di sacche per nutrizione parenterale verso altre strutture del SSN	determinazione tariffario; stipula convenzioni; n. sacche prodotte	Farmacia, CdG, Risorse umane ed affari generali	Dmp
		Attivare rapporti con il territorio per la gestione delle liste di attesa	proposta di modelli organizzativi ospedale-territorio per gestione pazienti in ambulatorio di II livello	UU.OO. sanitarie	DMP, Staff, CdG, Rischio Clinico, URP; Educazione alla salute